



CERVETERI Genitori e Scuola, binomio imprescindibile

Genitori e Scuola, un binomio spesso sottovalutato o comunque poco conosciuto. Ma che in realtà cela un mondo a se stante, delicato, equilibrato, all'interno del quale vivono tante realtà. Ogni anno a settembre si rimette in moto un meccanismo definito "diabolico", ma allo stesso tempo "magico". Quando vediamo, o sentiamo anche solo raccontare, tutto quello che fanno i nostri figli nelle scuole, spesso non ci rendiamo conto di cosa c'è davvero dietro. Progetti di settimane, mesi, nei quali i nostri bambini lavorano sodo seguiti ovviamente dai loro rispettivi insegnanti, ma sempre e comunque dietro la supervisione di veri e propri "supereroi": i genitori, e nello specifico i "rappresentanti di classe". Per conoscere meglio questo mondo abbiamo fatto due chiacchiere con Giordano Mura, Presidente del Consiglio d'Istituto della scuola Salvo D'Acquisto di Cerveteri, ossia colui che rappresenta tutti i genitori e i "rappresentanti di classe" di questo storico istituto comprensivo ceretano.

"In qualità del ruolo che ricopro vorrei innanzitutto ringraziare i genitori che vivono la scuola quotidianamente - dice Mura - Offrirsi volontari per impegnarsi nella vita scolastica è già di per se un atto di coraggio e quindi lodevole."

servizio a pagina 11

Roma, Primavalle: altri 4 agenti sono indagati per falso e depistaggio Svolta shock nel caso Omerovic Poliziotto arrestato per tortura

Il Gip: "plurime e gravi condotte di violenza e minaccia in spregio della funzione pubblica svolta e violando fondamentali regole di rispetto della dignità umana"

Hasib Omerovic - il 36enne rom precipitato dalla finestra del suo appartamento a Primavalle, a Roma, lo scorso 25 luglio - è stato minacciato, legato a una sedia e picchiato da un poliziotto prima di fuggire e scivolare nel vuoto. E ora un agente di polizia del commissariato di Primavalle, A.P., è stato rag-

giunto da una ordinanza di misura cautelare di arresti domiciliari per l'accusa di tortura in relazione alla vicenda di Omerovic, precipitato nel corso di una perquisizione delle forze dell'ordine. La misura è stata notificata dalla Squadra Mobile.

servizio a pagina 3



Santa Severa

Natale, il Magico
Castello aperto
fino all'8 gennaio

Dopo il grande successo dei primi fine settimana, il Magico castello apre finalmente tutti i giorni a partire da oggi 23 dicembre fino all'8 gennaio con gli eventi delle festività natalizie a ingresso gratuito promossi dalla Regione Lazio, organizzati dall'Associazione culturale ZIPZone con la supervisione della società regionale LAZIOcrea in collaborazione con Direzione regionale Ambiente e il Comune di Santa Marinella. I visitatori potranno visitare le installazioni fisse come la casa di Babbo Natale con i laboratori di Perfareungio, la bottega del Cioccolato a cura di Etica food, l'ufficio postale dei desideri, il maneggio dei pony di Natale, l'Aurora boreale, a cura di Muta Imago, il Museo dell'Alchimia con messer Giulio, il Bosco fatato, il mercatino con l'allestimento di giochi antichi da cortile, il Video mapping realizzato da Enel X e le visite ai Musei, oltre a intrattenimento e animazione per tutta la durata del villaggio.

servizio a pagina 15

La Melone porta il Natale all'Ospedale Bambino Gesù

Lodevole iniziativa dall'Istituto Comprensivo di Ladispoli



La maestra Anna Maria ed i suoi "pesciolini", di 3 e 4 anni della sezione D dell'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" di Ladispoli, hanno voluto donare musica ed allegria ai bambini ospiti dell'Ospedale pediatrico "Bambino Gesù" di Palidoro. Hanno così girovagato per i negozi della città raccogliendo doni da genitori e negozianti, e chiesto al Sindaco un mezzo di trasporto.

servizio a pagina 12

Ferrovia Roma Nord, treni come carri bestiame

Trasporti, Daniele Giannini (Lega Lazio): "Proporremo al ministro Salvini il commissariamento dell'opera"

"Le immagini che ci giungono ormai quotidianamente dalla Ferrovia 'Roma Nord' sembrano provenire da paesi del terzo mondo, ma arrivano in realtà dalla periferia della Capitale, da stazioni come quella di Saxa Rubra dove, a causa delle tantissime corse sopresse, convogli stracarichi come carri bestiame effettuano le fermate senza che i pendolari riescano in alcun modo a salire a bordo. Questi ultimi quindi, esasperati e stravolti,



sono costretti ad aspettare anche più di un'ora davanti ai binari per riuscire a recarsi a scuola o a lavoro". Lo scrive in una nota il consigliere regionale del Lazio della Lega, Daniele Giannini. "Una situazione che ha dell'incredibile e dell'intollerabile allo stesso tempo - prosegue - che è peggiorata ancor di più quest'anno con il passaggio di gestione da Atac a Cotral. Sulla falsariga di quanto sostenuto anche da moltissimi comuni della provin-

cia a nord di Roma, come Castelnuovo di Porto, dove è stata addirittura presentata dalla Lega locale una mozione, approvata all'unanimità da maggioranza e opposizione, per il commissariamento della tratta, proporremo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di avocare a sé l'opera, viste le ripetute condizioni di inefficienza e incapacità da parte, prima di Roma Capitale e ora della Regione Lazio, nel salvaguardare

pendolari e personale di servizio. Per noi rappresenta una priorità e la porteremo molto presto all'attenzione del Ministro Salvini, affinché possa valutare, con tutte le disamine del caso, di prendere in carico la ferrovia Roma-Viterbo, linea di collegamento già più volte giunta alle prime posizioni tra le tratte peggiori del nostro Paese, ma mezzo di trasporto fondamentale e strategico, utilizzato ogni anno da centinaia di migliaia di persone.

Lo sostiene la Coldiretti su dati Fead commentando positivamente le misure contro la povertà alimentare contenute nell'ultima manovra finanziaria

“Tre milioni di poveri senza cibo a Natale, bene i fondi della Manovra”

Sono quasi 3 milioni gli italiani che per Natale sono costretti a chiedere aiuto per mangiare, facendo ricorso alle mense per i poveri o ai pacchi alimentari.

Lo sostiene la Coldiretti su dati Fead commentando positivamente le misure contro la povertà alimentare contenute nell'ultima manovra finanziaria. Si tratta - spiega Coldiretti - del Fondo per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità presso il Ministero dell'agricoltura con una dotazione di 500 milioni di euro per il 2023 per le necessità alimentari dei soggetti meno abbienti ai quali si aggiunge l'avvio della sperimentazione del reddito alimentare con una dotazione di 1,5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 2 milioni di euro per il 2024 per pacchi alimentari, realizzati con l'inventario della distribuzione alimentare, a favore di persone in condizione di povertà assoluta. L'Italia sta vivendo un'emergenza sociale senza precedenti dall'ultimo dopoguerra con il numero dei bambini sotto i 15 anni bisognosi di assistenza per mangiare che ha superato quota 600mila, praticamente un quinto del totale degli assistiti, ai quali vanno aggiunti 337 mila anziani sopra i 65 anni, e 687 mila migranti stranieri. La stragrande maggioranza di chi è stato costretto a ricorrere agli aiuti alimentari lo fa attraverso la consegna di pacchi alimentari che rispondono maggiormente alle aspettative dei nuovi poveri che, per vergogna, prediligono questa forma di sostegno piuttosto che il consumo di pasti gratuiti nelle strutture



caritatevoli. Fra i nuovi poveri ci sono anche coloro che hanno perso il lavoro, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere, le persone impiegate nel sommerso che non godono di particolari sussidi o aiuti pubblici e non hanno risparmi accantonati, come pure molti lavoratori a tempo determinato o con attività colpite dalle misure contro la pandemia Covid e dal balzo costi dell'energia con il caro bollette. Contro la povertà è cresciuta la solidarietà che si è estesa dalle organizzazioni di volontariato alle imprese e ai singoli cittadini a partire dall'esperienza della Spesa sospesa di Campagna Amica con i mercati contadini in tutta Italia dove è possibile sostenere le famiglie in difficoltà sul modello dell'usanza campana del “caffè sospeso”, quando al bar si lascia pagato un caffè per il cliente che verrà dopo. In questo caso i cittadini che acquistano nei

mercati e nelle fattorie di Campagna Amica possono decidere di donare prodotti alimentari alle famiglie più bisognose che potranno portare in tavola generi alimentari Made in Italy, di qualità e a km zero che verranno consegnate ai bisognosi in accordo con i Comuni.

Un'esperienza grazie alla quale sono stati raccolti oltre 6 milioni di chili di frutta, verdura, formaggi, salumi, pasta, conserve di pomodoro, farina, vino e olio 100% italiani, di alta qualità e a chilometri zero, donati ai più bisognosi. Ma in molti mercati contadini - conclude Coldiretti - si lasciano anche i prodotti freschi invenduti a organizzazioni caritatevoli che passano a prenderli per utilizzarli nelle mense.

Natale bollente dopo terzo autunno più caldo
Natale bollente con l'arrivo dell'anticiclone all'inizio del-

l'inverno dopo un autunno climatologico che si è classificato in Italia come il terzo più caldo di sempre con una temperatura superiore di 1,3 gradi superiore la media storica.

Lo afferma Coldiretti ragionando sui dati Isac Cnr che rilevano le temperature dal 1800. Il solstizio d'inverno quest'anno è caduto il 21 dicembre 2012 alle ore 22,47 e segna, con il giorno più corto dell'anno, l'inizio dell'inverno astronomico che termina il 21 marzo con l'equinozio di primavera. Il caldo anomalo rischia addirittura di far ripartire le fioriture, con il pericolo di esporle ai danni di un prevedibile forte abbassamento delle temperature e la perdita dei raccolti. Il Natale al caldo con temperature superiori anche di 10 gradi la media conferma la decisa tendenza al surriscaldamento della Penisola con effetti climatici e produttivi.

Il cambiamento climatico è stato accompagnato da una evidente tendenza alla tropicalizzazione che - continua la Coldiretti - si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi. L'agricoltura - conclude la Coldiretti - è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici con i danni provocati dalla siccità e dal maltempo che hanno già superato quest'anno i 6 miliardi di euro e al maltempo, con sbalzi termici significativi.

Natale: secondo Confesercenti-Ipsos regali last minute per 6 italiani su 10

Ai primi posti della classifica dei regali più gettonati capi d'abbigliamento e libri

Il Natale è alle porte, e gli acquisti arrivano allo sprint finale. Fino a sabato mattina, sei italiani su dieci - il 58% - andranno a caccia dei regali mancanti da mettere sotto l'albero per familiari, parenti e amici. Una corsa all'ultimo minuto che vedrà protagonista la rete dei punti vendita fisici. E' quanto emerge da un sondaggio condotto per Confesercenti da Ipsos su un campione nazionale di consumatori. I ritardatari che ancora devono ultimare i regali concentreranno il loro shopping nelle giornate di oggi (41%) e di domani (40%) ma c'è anche un 19% che aspetterà fino all'ultimo momento utile del giorno della Vigilia, sabato 24 dicembre. Con margini così ristretti, i negozi battono in volata l'online, frenato dai tempi di consegna: l'89% dei consumatori farà almeno un acquisto presso un punto vendita fisico, contro il 59% che sceglierà anche il web. Una buona notizia per le circa 600mila imprese, piccole e grandi, della rete commerciale italiana, che resteranno aperte fino alla sera della Vigilia per agevolare gli acquisti. In media, per i regali del Natale 2022 si spenderanno in tutto 197 euro a persona, un budget minore di 39 euro rispetto a quello allocato lo scorso anno. A pesare incertezza e riduzione del potere d'acquisto, che frenano gli acquisti di una larga parte della popolazione: a fronte di un 39% di italiani che dichiara l'intenzione di mantenere stabile la spesa, quasi la metà - il 47%, ma si arriva al 54% nelle regioni del Centro - annuncia che ritoccherà al ribasso il budget previsto per i doni rispetto allo scorso anno. Solo il 14% pianifica di spendere di più. Un calo tutto sommato contenuto e purtroppo comunque atteso, vista la pressione esercitata



sui bilanci delle famiglie dalla corsa dei prezzi e dal boom delle bollette e dei conti da saldare, che quest'anno assorbirà un terzo circa delle tredicesime, per un valore di circa 15 miliardi di euro, 5 miliardi in più rispetto allo scorso anno. Libri e prodotti di moda sono ancora una volta i doni più ambiti. Nella top ten delle intenzioni di acquisto per un regalo, spiccano infatti i capi d'abbigliamento (44% delle indicazioni), seguiti da libri (40%), prodotti di profumeria (39%), giochi e giocattoli (38%), regali gastronomici (31%), accessori di moda (30%), prodotti tecnologici (25%), arredamento e prodotti per la casa, vini ed elettrodomestici e piccoli elettrodomestici (tutti al 21% di indicazioni). Due su dieci - il 20% - regaleranno invece un prodotto di gioielleria. Una quota simile a quanti scelgono calzature (19%) e videogiochi (18%), mentre il 7% dei Babbo Natale italiani metterà sotto l'albero un viaggio o una vacanza. In pochi, però, potranno contare per i regali sui fringe benefit dall'impresa presso cui lavorano. L'intervento di detassazione non sembra avere avuto ancora un impatto significativo: a fronte di un 11% che segnala di aver ricevuto un benefit di valore maggiore dello scorso anno, si registra una quota uguale di intervistati che dichiara di aver visto ridursi la somma erogata.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar




INPS
pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



Hasib Omerovic - il 36enne rom precipitato dalla finestra del suo appartamento a Primavalle, a Roma, lo scorso 25 luglio - è stato minacciato, legato a una sedia e picchiato da un poliziotto prima di fuggire e scivolare nel vuoto. E ora un agente di polizia del commissariato di Primavalle, A.P., è stato raggiunto da una ordinanza di misura cautelare di arresti domiciliari per l'accusa di tortura in relazione alla vicenda di Omerovic, precipitato nel corso di una perquisizione delle forze dell'ordine. La misura è stata notificata dalla Squadra Mobile. Nei confronti dell'agente la Procura contesta anche il reato di falso ideologico commesso da Pubblico Ufficiale in atti pubblici. A causa della caduta il trentenne è ancora ricoverato in ospedale. Contestualmente alla misura cautelare nei confronti del poliziotto sono stati notificati altri quattro avvisi di garanzia ad altrettanti poliziotti indagati, a vario titolo, di falso ideologico commesso da Pubblico Ufficiale in atti pubblici e depistaggio, e nei cui confronti sono in corso attività di perquisizione. "Le indagini sono state condotte tempestivamente dalla Polizia di Stato sotto le costanti direttive della Procura della Repubblica", spiega una nota. Nelle 61 pagine si descrive l'orrore vissuto da Hasib quel giorno d'estate, denunciato dai familiari dell'uomo e che ha portato l'onorevole Riccardo Magi a presentare una interrogazione parlamentare all'allora ministro dell'Interno Luciana Lamorgese. Nel capo di imputazione ad A.P. viene contestato di avere "con abuso dei poteri e in violazione della funzione, nel corso dell'attività volta all'identificazione" di Hasib Omerovic e con "il compimento di plurime e gravi condotte di violenza e minaccia" causato all'uomo, affetto da sordomutismo, "un verificabile trauma psichico, in virtù del quale precipitava nel vuoto dopo aver scavalcato il davanzale della finestra della stanza da letto nel tentativo di darsi alla fuga per sottrarsi alle condotte violente e minacciose in atto nei suoi confronti". In sostanza quella finestra aperta, era per Omerovic - in stato di forte sconvolgimento psichico - "una possibilità di 'salvezza'", l'unica via di uscita dall'inferno vissuto nelle mani del suo aggressore. Nell'ordinanza del gip viene ricostruito quanto avvenuto nell'appartamento il 25 luglio. I pm, coordinati dal procuratore aggiunto Michele Prestipino, hanno accertato che l'agente è entrato "all'interno dell'abitazione, immediatamente e senza alcun apparente motivo" ha colpito Omerovic "con due schiaffi nella zona compresa tra il collo e il viso, contestualmente rivolgendolo al suo indirizzo, con fare decisamente alterato, la seguente frase: 'non ti azzardare mai più a fare quelle cose, a scattare



Il Gip scrive di plurime condotte di violenza e minaccia in spregio della funzione pubblica svolta, violando fondamentali regole di rispetto della dignità umana

Svolta shock nel caso Omerovic: Poliziotto arrestato per tortura

Altri 4 agenti sono indagati per falso e depistaggio

foto a quella ragazzina" e dopo avere impugnato "un coltello da cucina e lo brandiva all'indirizzo" dell'uomo. A.P. ha poi sfondato la porta della stanza da letto di Omerovic, sebbene quest'ultimo "si fosse prontamente attivato per consegnare le chiavi". Una volta dentro la stanza ha costretto il 38enne a sedere su una sedia e dopo avere strappato un filo della corrente del ventilatore "lo utilizzava per legare i polsi di Omerovic brandendo" ancora una volta "all'indirizzo dell'uomo il coltello da cucina, minacciandolo, urlando al suo indirizzo la seguente frase 'se lo rifai, te lo ficco nel c...'" e "lo colpiva nuovamente con uno schiaffo e continuava ad urlare nei suoi confronti, dicendogli ripetutamente 'non lo fare più'". "Gli accadimenti sono indubbiamente di entità grave, commessi in spregio della funzione pubblica svolta, nonché violando fondamentali regole di rispetto della dignità umana. I ripetuti atti di violenza e minaccia appaiono del tutto gratuiti". E' quanto scrive il gip di Roma, Ezio Damizia, nell'or-

dinanza con cui ha disposto gli arresti domiciliari nei confronti del poliziotto. Questa è la ricostruzione della procura che, in parte, si differenzia dalla denuncia presentata dai familiari di Hasib che si basava sul racconto della sorella minore del 36enne, presente sul luogo dei fatti. Nella denuncia, che aveva portato inizialmente la procura ad aprire un fascicolo per tentato omicidio contro ignoti, si raccontava che, oltre alle botte, i poliziotti avevano preso Hasib per i piedi e lo avevano lanciato dalla finestra. Per il momento quest'ultima parte del racconto non ha trovato conferme.

Il poliziotto che ha collaborato alle indagini: "Provavo vergogna"

Provava un "sentimento di vergogna" per non essere intervenuto. Così il poliziotto che ha collaborato alle indagini sul caso di Hasib Omerovic ha giustificato il fatto di non aver riferito immediatamente ai suoi superiori l'accaduto. Il passaggio è riportato nell'ordinanza con cui il gip di Roma,

Ezio Damizia, ha disposto i domiciliari per l'assistente capo della Polizia in servizio a Primavalle A.P. con l'accusa di tortura dopo l'inchiesta della Procura di Roma, coordinata dal procuratore aggiunto Michele Prestipino e dal pm Stefano Luciani. Il poliziotto "ha riferito di essersi limitato a confidare alcune cose (la porta sfondata a un collega e gli schiaffi a un altro) e di essersi in qualche modo determinato a sottoscrivere la relazione di servizio, il cui contenuto - viene riportato nell'ordinanza - non era corrispondente a quanto avvenuto, perché A.P. è pur sempre un suo superiore, di cui in qualche modo subiva il 'peso' e gli atteggiamenti, e che soltanto quando la pressione delle notizie di stampa sulla vicenda si era fatta insostenibile aveva finalmente sentito l'esigenza di recarsi dal dirigente per riferire le cose come erano andate perché in queste situazioni è inutile cercare di nasconderele".

L'agente al telefono "intervento finito male"
"La persona si era buttata di

sotto una volta che loro erano giù nel cortile". Sono le parole che A.P. - agente di polizia arrestato e accusato del reato di tortura per la vicenda di Hasib Omerovic -, avrebbe riferito a un agente della polizia locale di Roma Capitale nel pomeriggio del 25 luglio scorso spiegando che l'intervento nell'appartamento di Primavalle, periferia nord-ovest di Roma, era finito male. Una testimonianza riportata nell'ordinanza con cui il gip di Roma, Ezio Damizia, ha disposto i domiciliari nei confronti del poliziotto dopo l'inchiesta dei poliziotti della Squadra Mobile, coordinata dal procuratore aggiunto Michele Prestipino e dal pm Stefano Luciani. "Un'anomalia, che assume al contempo valenza indiziaria del fatto che le cose non fossero andate come riferito nell'annotazione da A.P. si ricava", scrive il gip "dalle dichiarazioni" di un agente in servizio presso il Corpo di polizia locale e da successivi accertamenti. Sentito il 15 settembre 2022 "ha confermato il fatto che nella mattinata del 25 luglio personale del

Commissariato di Primavalle si era recato presso il loro comando al fine di rintracciare l'abitazione di Hasib Omerovic, in particolare riferendo - viene riportato nell'ordinanza - che si era presentato A.P., poliziotto di sua conoscenza, con altro collega, entrambi in borghese, chiedendo se aveva informazioni circa una persona rom, sordomuta che gira il quartiere rovistando nei cassonetti aggiungendo che tale soggetto gli interessava in quanto era stato oggetto di diverse segnalazioni nel quartiere per molestie sulle donne, tanto che l'agente "si rammaricava in quanto, facendo egli parte del gruppo della polizia locale che si occupava di tali attività, non era pervenuta alcuna segnalazione in tal senso presso i loro uffici". L'agente "ha inoltre riferito di aver ricevuto nel pomeriggio di quello stesso giorno (ore 16.30 circa) una telefonata da A.P. che stranamente lo ragguagliava del fatto che l'accertamento era finito male facendo riferimento in particolare al fatto che 'la persona si era buttata di sotto una volta che loro erano giù nel cortile', passaggio anche questo del tutto singolare, e verosimilmente denotante l'intento di fornire una giustificazione non richiesta. L'anomalia appare ancora maggiore considerato che dai tabulati non risulta alcuna telefonata in quell'orario, in partenza dal cellulare di A.P. verso il cellulare dell'agente".

Ordinanza, poliziotti in chat "Scrivi la relazione e parati il c... che poi l'onda sommerge tutti"

"In caso di dubbi scrivi e parati il c... che poi l'onda di m... semmai arriva sommerge tutti...". È quanto si legge in un messaggio Whatsapp contenuto nell'ordinanza con cui il gip di Roma, Ezio Damizia, ha disposto i domiciliari per l'assistente capo della Polizia in servizio a Primavalle A.P. con l'accusa di tortura per la vicenda di Hasib Omerovic dopo l'inchiesta della Procura di Roma, coordinata dal procuratore aggiunto Michele Prestipino e dal pm Stefano Luciani. Lo scambio è avvenuto tra un ispettore, in servizio presso la Squadra Mobile, e un'ispettrice del commissariato Primavalle in cui le consigliava di redigere una relazione di servizio. I due, secondo quanto emerge dall'ordinanza, avevano anche parlato al telefono e la poliziotta aveva raccomandato al collega di far svolgere "bene bene le indagini perché le cose non stanno come hanno scritto gli operanti". Nell'inchiesta che ha portato all'arresto per tortura dell'agente A.P., dopo le indagini della Squadra Mobile, altri quattro poliziotti indagati per le accuse di falso e depistaggio in relazione all'annotazione di servizio redatta dopo l'intervento nell'abitazione di Omerovic.

Dehors fino a giugno 2023

In azione una task force anti "tavolino selvaggio", irregolarità del 69%

Via libera ai tavolini all'aperto per bar e ristoranti fino a giugno 2023. A prorogare ulteriormente il regime semplificato dei dehors che sarebbe scaduto il prossimo 31 dicembre, è una norma inserita nella manovra in discussione. Una decisione che ha trovato il plauso della Fipe che chiedeva una proroga anche in ragione dell'incerta situazione sanitaria. Tuttavia per le città un problema di decoro urbano esiste. A Roma, gli uffici parlano di circa 7000 richieste (di 3200 solo nel Municipio 1 del centro storico) in più grazie al regime introdotto con la pandemia, per aiutare gli esercenti ad aumentare le capienze, soprattutto in presenza di locali piccoli dove le norme sul distanziamento avrebbero costretto molti alle chiusure. Da giugno 2022, è in campo la task force anti "tavolino selvaggio" fortemente voluta dal Campidoglio che vede 25 agenti della Polizia Locale impegnati nei controlli. Solo nel primo giorno di controlli - si legge nel sito - sono stati elevati 11 verbali per un totale di 26 mila euro, di cui 5 per occupazione abusiva di suolo pubblico e 6 per non aver ottemperato alle prescrizioni relative alla concessione. A fine settembre su 448 controlli, 308 sono risultati irregolari, circa il 69%, con multe fino a 1,2 milioni di euro.

Lucarelli: "Dann a centro storico"

"Prendiamo atto della scelta del governo di prorogare le concessioni ma non comprendiamo la ratio. Non sono stati tutelati i centri storici e i borghi storici. Questo è un danno per il centro storico, con la task force abbiamo fatto diverse operazioni e siamo partiti da un dato di



abusivismo pari all'80 per cento e ad oggi siamo arrivati al 69 per cento. Un dato ancora troppo alto e quindi i controlli continueranno". Lo ha detto all'Agì, l'assessore alle Attività Produttive del Comune di Roma, Monica Lucarelli, commentando la norma sui dehors, che proroga al 30 giugno il regime semplificato, contenuta nella manovra. "Non capisco perché se l'emergenza covid è finita, si continuano a dare proroghe per la pandemia. - ha proseguito - Avevamo pronta una delibera ponte che ci avrebbe portato alla stesura di un nuovo regolamento ma se il governo continua a dare proroghe è impossibile trovare una soluzione a questo problema".

Fiepet, il Comune lavori subito

al regolamento sui dehors "Ringrazio la maggioranza del governo perché ha recepito le osservazioni della

mento dell'occupazione di suolo pubblico. In un anno non siamo riusciti a farlo. Due settimane fa abbiamo presentato le nostre proposte e ci auspichiamo che questa volta la politica entro aprile vari il documento perché gli esercenti non possono vivere nell'incertezza.

Devono rispettare le regole e ci sono parecchi che non le rispettano. Senza proroga nel Municipio 1 saremmo stati tutti fuorilegge". Così all'AGI, il Presidente della Federazione Italiana Esercenti Pubblici e Turistici (Fiepet), Claudio Pica, titolare di un bar in Via della Seggiola commenta la norma inserita in manovra che proroga il regime semplificato dei dehors fino al 30 giugno 2023. "Mi auguro che il nuovo regolamento trovi un equilibrio tra lo stato anti pandemia, dove c'erano piani zero e la situazione attuale che è troppo caotica dove in mancanza di controlli gli esercenti si sono allargati. - ha proseguito - c'è un regno senza regole che porta a dei problemi".

Confesercenti perché questa cosa non è solo un problema romano, ma di tutta Italia. Questa proroga però deve fare riflettere tutti gli attori, esercenti e politica, e dobbiamo essere obbligati a essere veloci a riscrivere il regola-

Continua la campagna "Scuole Sicure" organizzata dalla Questura di Roma

Polizia di Stato incontra gli studenti di Zagarolo

Mercoledì scorso i poliziotti del commissariato di Frascati, referenti del Progetto "Scuole Sicure", promosso dall'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura di Roma, hanno



incontrato 360 studenti e 20 docenti della scuola media di primo grado presso l'Istituto Comprensivo di Zagarolo dove, come sempre, hanno affrontato i temi del bullismo, cyberbullismo ed uso consapevole dei social network.

Prosegue l'attività di prevenzione e repressione dei reati nella Capitale

Furto e spaccio, altri 5 arresti della Polizia



Prosegue l'attività di prevenzione e repressione dei reati da parte della Polizia di Stato in prossimità delle festività natalizie: 5 le persone arrestate in diverse circostanze, in quanto gravemente indiziate di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, nonché di tentato furto, danneggiamento e porto abusivo di arma da taglio. Gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Romanina, unitamente a personale della Sezione Volanti, del commissariato Tuscolano e del VII Distretto San Giovanni, durante un servizio straordinario di controllo del territorio hanno effettuato alcuni posti di controllo durante i quali sono state identificate 72 persone e fermati 38 veicoli. Inoltre, sono state controllate 6 persone sottoposte alla misura degli arresti domiciliari e un'attività commerciale di vendita di articoli pirotecnici. Personale della squadra investigativa del commissariato Romanina, impegnato nei servizi finalizzati al contrasto dei reati predatori, ha arrestato due persone di origine partenopea, poiché gravemente indiziate del reato di tentato furto, danneggiamento aggravato e porto abusivo di arma da taglio. In particolare, uno dei due uomini, dopo aver bucato con un coltello pneumatico di un'autovettura parcheggiata, ha provato ad impossessarsi della borsa della vittima, impegnata a cambiare la ruota forata, mentre il complice lo attendeva in auto per poi fuggire. L'immediato intervento dei poliziotti ha consentito di bloccarli. Arrestati entrambi, dopo la convalida dell'arresto, sono stati condannati, il primo un 55enne, ad un anno di reclusione e 240 euro di multa, mentre il secondo, di 47 anni, ad un anno, 3 mesi e 10 giorni di reclusione oltre al pagamento di 300 euro di multa. E non si ferma nemmeno l'attività di prevenzione e repressione dei reati legati allo spaccio di stupefacenti. Ancora 3 le persone arrestate in pochi giorni poiché gravemente indiziate di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Gli agenti della Polizia di Stato del X Distretto Lido di Roma, durante il servizio di controllo del territorio, hanno notato all'incrocio tra via Dell'Appagliatore e via Delle Azzorre una macchina con a bordo un ragazzo che, alla loro vista, ha accelerato gettando qualcosa dal finestrino cercando di confondersi nel flusso delle macchine. Insospettiti, gli agenti hanno inseguito e fermato il conducente, un 34enne romano. La bustina recuperata conteneva cocaina, l'uomo è stato arrestato e dopo la convalida è stata disposta per lui la misura dell'obbligo di presentazione presso la Polizia Giudiziaria. In via dell'Archeologia invece, gli agenti della Polizia di Stato della Sezione Volanti, intorno alla mezzanotte di lunedì scorso, hanno notato un soggetto, nei pressi di un edificio. Con lui altri soggetti che indicavano di volta in volta a diversi probabili "clienti" l'accesso al locale citato. Insospettiti, i poliziotti hanno deciso di fermare l'uomo e procedere ad un controllo. Questo, è stato trovato in possesso di un sacchetto di plastica contenente 21 involucri di cellophane trasparente con all'interno cocaina per un peso di circa 6 grammi. Indosso, allo stesso, romano di 35 anni, è stata sequestrata la somma di 260 euro in contanti. Dopo la convalida dell'arresto per lui è stata disposta l'obbligo di presentazione alla P.G.. Infine in via di Monte Senario, personale della Polizia di Stato del III^ Distretto Fidene-Serpentara, a seguito di dedicati servizi mirati al contrasto degli stupefacenti, ha arrestato un italiano di 38 anni. Lo stesso è stato fermato dagli agenti mentre cedeva alcune dosi di cocaina ad un cliente all'interno della sua vettura parcheggiata. La successiva perquisizione effettuata dagli poliziotti all'interno del veicolo ha permesso di rinvenire 71 involucri di cocaina del peso di 61 grammi e una somma di denaro contanti di 100 euro. L'arresto è stato poi convalidato.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Non potrà uscire da Roma e dovrà recarsi in caserma due volte al giorno Mafia di Ostia: nuova ordinanza notificata dai Cc a Roberto Spada

I Carabinieri del Gruppo di Ostia hanno eseguito un'ordinanza che applica nei confronti del 47enne Roberto Spada l'obbligo di non lasciare il comune di Roma e di recarsi in caserma due volte al giorno.

Il provvedimento è stato emesso dalla Corte di Assise di Appello di Roma su richiesta della locale Procura Generale poiché si ritiene che le iniziali esigenze cautelari sono ancora attuali tenuto conto della elevata pericolosità sociale di Roberto Spada quale emerge, oltre che dai plurimi precedenti penali, dal suo accertato in via definitiva inserimento, quale organizzatore, nell'associazione di stampo mafioso denominata "clan Spada" (con il ruolo di organizzatore) e nell'attesa che la Corte Suprema di Cassazione si pronunci sulla rideterminazione della pena a seguito della sentenza della Corte di Assise d'Appello che lo ha condannato a 10 anni di reclusione per associazione di tipo mafioso. Roberto Spada era stato scarcerato il 29 settembre scorso ed il suo ritorno ad Ostia era stato festeggia-



to con una serie di fuochi di artificio. Da subito, i Carabinieri hanno quindi intensificato i controlli e gli accertamenti nei confronti dello stesso al

quale, poche settimane dopo la liberazione, è stata applicata anche la misura di prevenzione della sorveglianza speciale.

La GdF sequestra 10mila prodotti di alimenti dannosi

Le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Rieti, hanno posto sotto sequestro circa 10.000 prodotti non sicuri per la salute dei consumatori o recanti marchio contraffatto, nel corso di appositi servizi disposti nell'approssimarsi delle festività natalizie, ai fini del contrasto all'importazione ed alla vendita di beni non conformi agli standard di sicurezza imposti dalla normativa nazionale e dell'Unione Europea. L'attività operativa, svolta su più fronti dai militari del Gruppo Rieti e della Tenenza di Antrodoto, ha portato al deferimento alla locale A.G. di 2 venditori ambulanti per il reato di "introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi", e al sequestro penale di centinaia di articoli da regalo di bigiotteria/gioielleria riportanti il marchio contraffatto di una nota azienda del settore. Presso un centro commerciale della provincia sono stati rinvenuti e sequestrati oltre 7.700 di oggetti natalizi di varie dimensioni (decorazioni per albero di Natale), per un valore totale di circa euro 3.000,00, posti in vendita in assenza dell'etichettatura riportante le informazioni minime (composizione, caratteristiche e avvertenze sull'utilizzo) previste dal Codice del Consumo. Il trasgressore è stato segnalato alla locale alla Camera di Commercio competente all'irrogazione delle sanzioni in via amministrativa, che nel caso di specie possono arrivare ad oltre euro 25.823,00. Il contrasto dei fenomeni commerciali illegali rappresenta una delle priorità della Guardia di Finanza, particolarmente attiva contro ogni forma di concorrenza sleale, per fornire una risposta pronta e tangibile alle richieste degli imprenditori che operano nel rispetto delle regole nonché a tutela dei consumatori.

Coronavirus: dal 31 dicembre stop ai tamponi gratuiti dai medici di famiglia

Dal 31 dicembre cesserà la gratuità dei tamponi per il coronavirus effettuati presso gli studi dei medici di famiglia, scadrà infatti l'accordo firmato tra le OOSS e la Regione già prorogato di qualche mese ad aprile. I tamponi eseguiti negli studi dei medici di famiglia passeranno pertanto a totale carico del cittadino, con un nuovo ticket in un momento di alta circolazione virale e con forme miste alle porte. "Purtroppo la situazione epidemiologica è in continua evoluzione e già stiamo assistendo a casi cosiddetti "misti" di influenza e covid". Commenta Alberto Chiriatti vice segretario regionale vicario della Fimmg la Federazione Italiana dei Medici di Famiglia del Lazio. "Attualmente l'influenza sta impattando pesantemente sui bambini piccoli che negli ultimi anni non sono stati esposti ai virus, e in questo periodo natalizio potrebbero trasmettere il



tutto a nonni e genitori con possibile aumento dell'impegno delle strutture ospedaliere. Per questo motivo" continua Chiriatti "è importante testare e limitare la circolazione e non ultimo, in caso di necessità, impostare una corretta terapia e un monitoraggio delle complicanze. E' ormai ritenuto fondamentale distinguere precocemente le due infezioni, ed intervenire in tempo, anche perché, in caso di Covid,

nelle persone anziane o debilitate è opportuno prescrivere una terapia antivirale mirata prescrivibile solo in caso di positività". Ma non solo ribadisce Chiriatti "abbiamo notato che il ciclo infettivo del coronavirus non è più limitato a 5 giorni, ma spesso dura fino a 10 e oltre pertanto, non testando i casi e non isolandoli, si corre il rischio di una diffusione massiva che in contemporanea con l'influenza potrebbe creare un mix infettivo pericoloso. Sarebbe pertanto opportuna una proroga" conclude Chiriatti "e per queste motivazioni la chiediamo alla regione per evitare che i cittadini paghino un ulteriore ticket consentendo ai medici di famiglia di effettuare una diagnostica semplice che consenta di arginare la diffusione virale e di fornire le cure più appropriate".el rispetto delle regole nonché a tutela dei consumatori.

Incidenti: muore investita da un treno nel Reatino

Il conducente è stato colto da un malore

Ha 34 anni ed è della provincia di Rieti la donna che ieri mattina è morta investita da un treno in transito alla stazione di Fara Sabina-Montelibretti, in provincia di Rieti. Secondo quanto appreso dall'AGI, la donna avrebbe perso immediatamente la vita nell'incidente, senza che i sanitari del 118, giunti sul posto, potessero fare qualcosa per rianimarla. Il conducente del convoglio che ha travolto la 34enne è stato colto da un malore, ed è stato trasportato in ospedale per accertamenti. Sul posto presenti i carabinieri e il personale della Procura della Repubblica di Rieti, competente per territorio, per gli accertamenti del caso. La circolazione ferroviaria ha proceduto a rilento, a senso unico alternato, in un binario non coinvolto nell'incidente, sia da che verso la Capitale. I treni Regionali hanno accumulato ritardi fino a 60 minuti e subito limitazioni di percorso. Il convoglio coinvolto nell'incidente, invece, è rimasto fermo in stazione, con gli utenti fatti scendere e trasportati con tre bus-navetta verso la prosecuzione del viaggio.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

In occasione delle Festività Natalizie servizi intensificati anche nella Provincia

A Marino la Polizia di Stato, dopo un'intensa attività di indagini, ha arrestato un uomo di 66 anni trovato in possesso di circa 82 grammi di cocaina. L'uomo è stato fermato in via Enrico de Nicola località Cava dei Selci mentre viaggiava a bordo della sua auto.

Durante la perquisizione i poliziotti del commissariato Marino hanno rinvenuto 4 involucri di cocaina dal peso di circa 5 grammi e 270 euro in contanti. Successivamente, a casa, nascosti in bagno, gli agenti hanno rinvenuto il restante quantitativo suddiviso in 16 involucri di diversa grammatura. Dopo la convalida dell'arresto l'Autorità Giudiziaria ha disposto per l'uomo la misura degli arresti domiciliari.



Cade da una scala mentre ripara un tetto, morto nel Frusinate

Non c'è stato scampo per un uomo di 58 anni che ieri mattina, a Veroli, cittadina alle porte di Frosinone, è deceduto mentre effettuava dei lavori di adeguamento di un tetto. Il dramma in una zona periferica ed all'interno della proprietà della vittima che si chiamava Maurizio Zeppieri. Inutile ogni soccorso da parte del personale Ares 118. Sulla vicenda stanno ora indagando i Carabinieri della Compagnia di Alatri.

Lazio, Rocca: "Regione ferma per 10 anni Con D'Amato la competizione sarà sui fatti"

Regione, il candidato del centrodestra: "Mi auguro una campagna civile e basata sui programmi"

"La Regione è stata ferma per 10 anni". Lo afferma all'Adnkronos Francesco Rocca, candidato del centrodestra alla presidenza della Regione Lazio, sottolineando che con il principale sfidante, il candidato del centrosinistra Alessio D'Amato, "la competizione sarà sui fatti". Una competizione "sicuramente molto rispettosa sul profilo umano, ma basata sui fatti, sui progetti e le idee, su quello che si è fatto e non si è fatto in dieci anni. In dieci anni si poteva cambiare il volto della Regione e questo non è avvenuto, è sotto gli occhi di tutti". Secondo Rocca il giudizio sulla Regione non può limitarsi alla gestione dell'emergenza Covid: "Credo che i cittadini siano più maturi: è come se il Covid avesse congelato la nostra percezione tanto è stato forte l'impatto sulle nostre vite, ma ora che torniamo alla normalità, la nostra normalità è anche peggiore di quella prima del Covid". Riguardo alle critiche per la vicenda di una condanna per droga quando era ragazzo, Rocca risponde: "Umanamente è doloroso, sono passati 38 anni e credo di aver dimostrato quello che valgo, le mie capacità professionali. Rimpiangere sulla vicenda, che non voglio sminuire, è doloroso. Mi auguro una campagna civile, basata sui programmi e sulla capacità del



fare: la complessità di questa Regione merita che si voli alto e non si ceda a prudenze su vicende di 38 anni fa".

"In campo per migliorare la qualità della vita dei cittadini"

"Mi sono candidato per migliorare la qualità della vita dei cittadini del Lazio. Pensiamo alla sanità, ai rifiuti, ai trasporti con migliaia di pendolari che ogni giorno affrontano un calvario: ci sono una serie di temi sui cui penso di poter mettere a disposizione le mie capacità", ha continuato. Se verrà eletto la sua giunta sarà composta da "persone capaci e competenti". "Scontata" la presenza delle donne, Rocca aggiunge che fare nomi è "premature" anche se "di persone capaci, che hanno

voglia di mettersi in gioco ne conosco tante". "Al tempo opportuno, dopo le elezioni, si lavorerà per dare al Lazio una squadra all'altezza di una sfida enorme", conclude.

Capitolo programma

"Il programma lo presenteremo nei prossimi giorni, ci stiamo lavorando. La sanità, è sotto gli occhi di tutti, è allo sbando e servono interventi correttivi. Oggi nel Lazio non possiamo parlare di un servizio sanitario universale: i cittadini aspettano mesi per le prestazioni assistenziali, ambulatoriali o per un intervento chirurgico. C'è la necessità di riappropriarsi del governo delle prestazioni: il 'Recup' non esprime appieno il potenziale". Ha detto ancora all'Adnkronos Francesco Rocca. "Se si vuole prenotare una visita nelle tante strutture accreditate, si devono chiamare le singole strutture invece bisogna fare in modo che ci sia il pieno governo delle prestazioni anche su questo", continua Rocca secondo il quale "bisogna inoltre trovare risorse sufficienti per fare sì che le prestazioni aggiuntive del personale sanitario consentano l'abbattimento delle liste d'attesa coerente con i bisogni di cura dei nostri cittadini". Tra i primi interventi,

"Pnrr, urge accelerare e semplificare in collaborazione con il Governo"

Regione, Desideri: "Dopo le elezioni di febbraio questa sarà la priorità"

Il ministro per gli Affari Europei, Raffaele Fitto, è stato ascoltato in audizione questa mattina dalle Commissioni riunite Politiche Ue di Senato e Camera. Il ministro, durante il suo intervento, ha fatto chiaramente capire che è urgente un'accelerazione e semplificazione delle procedure attuative del PNRR - questo è quanto ha dichiarato Fabio Desideri, presidente di Confindustria World, già consigliere regionale del Lazio. La presa d'atto del fatto che l'Italia, almeno fino ad ora, ha speso meno di quanto previsto nel P.N.R.R. desta non poche preoccupazione sulla reale capacità di "mettere a terra" le tante opere ed iniziative previste nel Piano stesso. Questa considerazione crea ulteriore apprensione per le opere e le iniziative previste a Roma e nel Lazio per il prossimo Giubileo del 2025 e non solo, dallo stesso P.N.R.R. - ha aggiunto Desideri. Non vi è dubbio che su questi temi e priorità la Regione Lazio dovrà, nei prossimi mesi, immaginare come accelerare e semplificare le procedure di sua competenza per realizzare le opere previste attuando quanto possibile di sua competenza. Le sfide che attendono sia il prossimo esecutivo regionale, sia il Consiglio Regionale, su questi temi, sono fondamentali per l'economia e i servizi del territorio regionale, per vincerle è prioritario coinvolgere, nelle forme di legge esistenti, sia le reti di impresa del territorio, sia gli ordini professionali, nonché le articolazioni sociali di diretta correlazione - ha concluso Desideri.

conclude Rocca, proprio quello sul "Recup" e per impostare una "programmazione seria"

"Rifiuti, termovalorizzatore a Roma? Dal PD schizofrenia, chiudere il ciclo nel Lazio"

"Sul tema del termovalorizzatore di Roma c'è una legge dello Stato, non è competenza della Regione. C'è schizofrenia politica sul caso: una Regione che fa un piano senza termovalorizzatore e lo stesso partito che lo mette. La cosa più importante è che venga chiuso il ciclo dei rifiuti e siano superate le discariche: su questo ci sarà coerenza da parte mia e bisogna fare in fretta", conclude. "Mi ha chiamato Zingaretti, mi ha fatto in bocca al lupo", ha aggiunto Francesco Rocca riferendo di aver ricevuto la chiamata dell'ex governatore della Regione dopo l'ufficializzazione della sua discesa in campo. Nei giorni precedenti, inoltre, "D'Amato mi ha chiamato dicendomi che, nel caso di una mia candidatura, sarebbe stata una sfida leale; è stata una telefonata molto cordiale". "In questi giorni incontrerò i coordinatori regionali per mettere a punto il programma di governo e le tappe della campagna elettorale", ha concluso Rocca.

Presentate le otto liste a sostegno della sua candidatura a Presidente della Regione Lazio D'Amato e la coalizione, "E' plurale e composita"

La coalizione a sostegno della candidatura di Alessio D'Amato alla presidenza della Regione Lazio, è composta da Pd, Azione Italia Viva, +Europa, Demos, Partito socialista italiano, Radicali, Europa Verde, Articolo 1, Sinistra civica ecologista, POP, Repubblicani, Socialdemocratici, Volt. "E' una coalizione plurale e composita - ha detto Alessio D'Amato nel corso della presentazione al comitato elettorale in via di Portonaccio a Roma - una coalizione che vincerà il 12 e 13 febbraio perché fa della concretezza un elemento fondamentale. E poi il coraggio e del coraggio di gettare il cuore oltre l'ostacolo e non guardare i sondaggi ma fatti concreti". "Piero Badaloni presiederà il comitato elettorale, è espressione di battaglie che abbiamo vinto", ha aggiunto il candidato alla presidenza

della Regione Lazio. "La coalizione è competitiva, nel senso che possiamo e dobbiamo vincere. La coalizione è molto motivata, abbiamo una visione importante del Lazio nei prossimi anni, soprattutto con l'occasione di grandi appuntamenti, a partire dal Giubileo e dall'Expo, e su questo noi ci presenteremo competitivi". Nella nuova giunta regionale ci sarà un Assessorato ai diritti civili per arrivare pronti a tutti gli appuntamenti internazionali attesi a Roma". Per quanto riguarda il programma "sarà molto innovativo, conterrà il reddito di formazione per i giovani che non studiano e non lavorano, trasporto pubblico gratuito per gli under 25, cento comunità energetiche in cento Comuni, industria 4.0 per la parte che riguarda il biofarm, dieci chilometri di scienze per l'innovazione nella parte verso

i Castelli Romani e la parte sud di Roma dove c'è l'istituto nazionale di fisica nucleare. Sarà quindi un programma molto innovativo che presenteremo anche attraverso dei fumetti, proprio per renderlo il più divulgativo possibile". E ancora, "la cittadella della salute è una idea importante che mi auguro venga sposata da tutte le coalizioni, perché riguarda veramente il più grande intervento su Roma, al pari di quello delle grandi capitali europee, trasferendo il Bambino Gesù al Forlanini, e avere un quadrilatero tra Bambino Gesù, Spallanzani e San Camillo, che diventa uno dei quadrilateri più importanti in Europa. Noi questa proposta l'abbiamo lanciata, e auspico che venga sposata anche dagli altri candidati, perché è una proposta a cui tengo molto e ha una valenza di carattere istituzionale".

la Voce televisione

seguici su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Carriere Stem: l'Infn bandisce 203 nuove posizioni su progetti Pnrr

69 diplomati e 134 laureati in discipline tecnico-scientifiche saranno selezionati per lavorare su 18 nuovi progetti altamente innovativi

Sono 203 le nuove posizioni bandite a concorso dall'INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per giovani laureati e laureate, e diplomati e diplomate, da reclutare in tutta Italia sui progetti di scienza di frontiera e a forte vocazione tecnologica finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui oltre il 40% al Sud. "Grazie al PNRR si offre un'opportunità unica, soprattutto per molti e molte giovani, di entrare a far parte della comunità scientifica italiana e internazionale e di lavorare su nuovi progetti di punta per la ricerca di eccellenza", commenta Antonio Zoccoli, presidente dell'INFN. "È un'opportunità per maturare un'esperienza di valore e crescere professionalmente, e per alcuni potrà anche essere



l'inizio di una vera e propria carriera nel mondo della ricerca, con la possibilità di rimanere all'INFN oltre la conclusione dei progetti PNRR. Ci auguriamo che i nostri bandi suscitino quindi interesse e che siano in tante e tanti a presentare domanda per partecipare ai concorsi", conclude Zoccoli. Si selezionano 69 neodiplomate e neodiplomati ITIS o di scuola superiore con breve esperienza professionale per profili di tecnico negli ambiti

del calcolo, dell'elettronica e della meccanica e laureate e laureati magistrali in fisica, ingegneria, informatica, matematica, biologia per 134 posizioni di tecnologo della ricerca a tempo determinato. Le competenze richieste sono di meccanica, sistemi di alto vuoto, sistemi criogenici, elettronica, elettrotecnica, rivelatori e acceleratori di particelle, laser di potenza e sistemi ottici. Tra queste, un numero cospicuo di posizioni è dedicato al calcolo sistemistico e per lo sviluppo di software innovativo e sistemi di intelligenza artificiale. I neoassunti lavoreranno su 18 nuovi progetti altamente innovativi nei campi della fisica delle particelle elementari, dell'astrofisica, della fisica delle onde gravitazionali e dei neutrini e in molti aspetti di fisica

applicata che includono la superconduttività, la fisica medica, lo sviluppo di tecniche innovative di accelerazione di particelle, il calcolo quantistico e l'intelligenza artificiale. Un'opportunità unica per molti giovani di entrare a far parte della comunità scientifica italiana e internazionale e di lavorare su nuovi progetti di punta della ricerca di eccellenza. I contratti, con una durata di 24 mesi, saranno assegnati tramite concorso pubblico. Le sedi di lavoro sono distribuite su tutto il territorio nazionale e, come previsto dal PNRR, una particolare attenzione sarà riservata al Sud Italia, con oltre il 40% delle posizioni bandite. Tra le città con il maggior numero di posizioni aperte vi sono Bari, Bologna, Catania, Roma e Napoli.

"Manovra, bene incentivi alle famiglie più numerose"

Pro Vita Famiglia: "Ora un Piano per la natalità"

"Accogliamo con soddisfazione l'incremento dell'assegno unico per le famiglie numerose. Come avevamo chiesto settimane fa, quando le indiscrezioni stampa parlavano di una frenata negli incentivi per le famiglie, il Governo ha fatto un importante passo per combattere la piaga dell'inverno demografico e per mettere al centro delle politiche economiche e sociali la famiglia in quanto nucleo fondante della società. Auspichiamo che questo possa essere soltanto il primo passo, ma non certamente l'unico, di un cammino politico e istituzionale sempre più improntato a difendere e incentivare le famiglie, le donne e la vita nascente. In tal senso sono rassicuranti le parole del ministro Roccella che ha parlato di un prossimo Piano Nazionale di Rilancio della Natalità". Così Jacopo Coghe, Portavoce di Pro Vita & Famiglia Onlus, commentando l'incremento del 50% dell'integrazione all'assegno unico per le famiglie numerose che passa così da 1.200 a 1.800 euro su base annua a partire dal 1 gennaio 2023.



Presentato questa mattina presso Villa Blanc il progetto Destination Management Organization Lazio, nato su iniziativa dell'Assessorato al Turismo della Regione Lazio e realizzato da Luiss Business School, che ha l'obiettivo di dotare la Regione Lazio di una struttura di gestione strategica del turismo, settore trainante per l'economia del territorio. All'evento hanno preso parte Daniele Leodori, Presidente Vicario della Regione Lazio; Valentina Corrado, Assessore al Turismo ed Enti Locali della Regione Lazio; Matteo Caroli, Associate Dean per l'Internazionalizzazione di Luiss Business School; Fausto Palombelli, Presidente Sezione Industria del Turismo e del Tempo Libero di Unindustria; Lorenzo Tagliavanti, Presidente Camera di Commercio di Roma, oltre alle associazioni di categoria. "Come per tutti i settori economicamente trainanti della nostra regione, anche il turismo ha bisogno di innovazione e nuove idee per rendere le nostre meravigliose destinazioni sempre più accessibili e attrattive per i visitatori che arrivano da ogni parte del mondo. Il Lazio, poi, non è solo Roma con le sue bellezze, ma anche un territorio ricco di innumerevoli mete straordinarie, piene di storia e con grandi potenzialità. Proprio in questo senso sono sicuro che Destination Management Organization potrà essere uno strumento prezioso per valorizzarle e farle conoscere ai turisti" - ha dichiarato il Presidente Vicario della Regione Lazio, Daniele Leodori. "Il turismo è un'industria in continua trasformazione che richiede, per una piena affermazione, risposte adeguate ai mutamenti della domanda, nonché un approccio strategico e coordinato utile ad affermare la competitività del Lazio come destinazione turistica. A tal fine, grazie a un lavoro intenso, anche tenendo conto dell'esperienza di esempi virtuosi in Italia e all'estero, ho promosso la costituzione di una Destination Management Organization regionale, un'organizzazione improntata sul dialogo proficuo tra pubblico e privato che possa garantire procedure trasparenti e celeri in particolare nella programmazione e gestione di interventi strategici e progetti speciali, restituire

Dmo Lazio, Corrado: "Il nuovo modello di gestione strategica del turismo della Regione Lazio"

l'immagine unitaria della destinazione Lazio, innalzare la qualità dell'offerta turistica guardando alla sostenibilità e all'inclusività come chiavi di sviluppo. Questo intervento rappresenta un progetto ambizioso e strategico i cui impatti sono destinati a durare nel tempo. Un ringraziamento va al Professor Matteo Caroli e alla Luiss Business School per il prezioso lavoro portato avanti e tutti i presenti per il contributo dato" - ha dichiarato Valentina Corrado, Assessore Al Turismo ed Enti Locali della Regione Lazio. "Unindustria ha dato grande spazio e risalto alla necessità per la Regione e per il Comune di Roma di costituire una DMO, quale strumento moderno e agile per il rilancio del turismo, fondato su una forte collaborazione pubblico-privato, come riportato sia nel programma quadriennale della Sezione Turismo, sia in Restart Tourism, documento di posizionamento strategico predisposto insieme a Deloitte e presentato al Sindaco Gualtieri a inizio anno. Lo studio commissionato dalla Regione alla Luiss Business School rappresenta una delle basi fondamentali poste nel corso del suo mandato dall'Assessore Valentina Corrado, a valle della revisione della Legge 13/2007, di recente approvata, e costituisce una guida pratica e operativa per l'implementazione della DMO. Unindustria sarà al fianco dell'amministrazione regionale per sviluppare, insieme alle aziende associate, progettualità congiunte che vadano in questa direzione" - ha dichiarato Fausto Palombelli, Presidente Sezione Industria, Turismo e Tempo Libero di Unindustria. "Con la creazione della DMO del Lazio, la Regione si allinea alle best practice nazionali e internazionali per la gestione strategica dello sviluppo turistico del territorio. La presenza di un organismo



altamente specializzato in questo settore permetterà, infatti, di valorizzare il patrimonio unico al mondo della Regione, in un'ottica di competitività globale - ha dichiarato Matteo Caroli, Associate Dean per l'Internazionalizzazione, Luiss Business School. "Due saranno le traiettorie che orienteranno principalmente il lavoro della Destination Management Organization: da una parte lo sviluppo sostenibile del turismo del Lazio, dall'altra la capacità di fare rete e cooperare sinergicamente con tutti gli attori della filiera, dalle istituzioni, alle grandi imprese, al mondo delle associazioni imprenditoriali".

Publicato l'avviso per la partecipazione di operatori laziali alle fiere del 2023

Publicato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione delle imprese turistiche che operano nel Lazio alle manifestazioni di promozione turistica in Italia ed all'estero, per il rafforzamento delle opportunità professionali e occupazionali per l'anno 2023. Destinatari dell'avviso sono le imprese singole, associate in forma di "impresa unica", i consorzi di imprese e le imprese turistiche che svolgono attività di incoming dell'offerta turistica regionale. "Lo scorso mese, su

mia proposta, la Giunta Regionale ha approvato la delibera contenente il calendario delle manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero a cui la Regione Lazio prenderà parte -insieme agli operatori del settore- nel 2023. La delibera prevedeva, altresì, la pubblicazione di un avviso pubblico per la selezione delle imprese laziali che prenderanno parte alle iniziative previste per l'anno prossimo" - dichiara Valentina Corrado, Assessore al Turismo e agli Enti Locali della Regione Lazio. "Nel calendario -prosegue Corrado- sono incluse manifestazioni fieristiche che insistono su segmenti come il MICE e il luxury, ma anche fiere di settore dedicate al turismo outdoor e sportivo, al wedding, all'enogastronomia, alla sostenibilità, al cineturismo, alla promozione dell'economia del mare e della montagna, nonché workshop B2B così da favorire relazioni commerciali tra i nostri operatori e i mercati nazionali e internazionali." "Offrire la possibilità ai nostri operatori di partecipare a fiere di respiro internazionale ci consente di rafforzare la competitività delle nostre imprese turistiche, incentivare lo sviluppo e l'attrattività dei singoli territori, consolidare la presenza del Lazio sui principali mercati nazionali ed internazionali, rafforzando le opportunità professionali ed occupazionali del territorio regionale. Lo scorso anno si è registrato un notevole incremento del numero di aziende ed imprese laziali operanti nel settore che hanno espressamente richiesto di partecipare agli appuntamenti di settore di maggior interesse, con conseguenti risultati positivi riscontrati anche in termini di contatti commerciali conclusi.

Nonostante la legislatura sia giunta al suo termine, l'Assessorato che ho l'onore di guidare guarda al futuro e all'interesse degli operatori e dei cittadini della Regione e contiamo anche per il 2023 di replicare il positivo riscontro del precedente anno" - conclude Corrado. Le manifestazioni di interesse devono essere inviate tramite posta elettronica certificata all'indirizzo promozioneturistica@regione.lazio.legalmail.it entro il 31 gennaio 2023. Per ulteriori informazioni: <https://www.regione.lazio.it/documenti/79432>

Papa Francesco in udienza a Curia

“Noi più in pericolo di tutti gli altri”

“Siamo insidiati dal demonio educato. Scusatemi, se a volte dico cose che possono suonare dure e forti”

“Noi siamo più in pericolo di tutti gli altri, perché siamo insidiati dal ‘demonio educato’ che non viene facendo rumore ma portando fiori”. Lo ha messo in guardia il Papa ricevendo in udienza la Curia romana per gli auguri di Natale. “Scusatemi, se a volte dico cose che possono suonare dure e forti, - ha detto Bergoglio - non è perché non creda nel valore della dolcezza e della tenerezza, ma perché è bene riservare le carezze agli affaticati e agli oppressi, e trovare il coraggio di ‘affliggere i consolati, come amava dire il servo di Dio don Tonino Bello, perché a volte la loro consolazione è solo l’inganno del demonio e non un dono dello Spirito”. La guerra e la violenza sono sempre un fallimento. La religione non deve prestarsi ad alimentare conflitti. Il Vangelo è sempre Vangelo di pace, e in nome di nessun Dio si può dichiarare santa una guerra.

Dove regnano morte, divisione, conflitto, dolore innocente, lì noi possiamo solo riconoscere Gesù crocifisso”. Lo ha detto Papa Francesco ricevendo la Curia vaticana in occasione dello scambio di auguri di Natale. Mai come in questo momento sentiamo un grande desiderio di pace. Penso alla martoriata Ucraina, ma anche a tanti conflitti che sono in atto in diverse parti del mondo”. Lo ha detto Papa Francesco. E in questo momento è proprio a chi più soffre che vorrei si rivolga il nostro pensiero”, ha aggiunto Bergoglio, “Ci vengono in aiuto le parole di Dietrich Bonhoeffer, che dal carcere dove era prigioniero scriveva: “Guardando la cosa da un punto di vista cristiano, non può essere un problema particolare trascorrere un Natale nella cella di una prigione. Molti, in questa casa, celebreranno probabilmente un Natale più ricco di significato e più autentico di quanto non avvenga dove di questa festa non si conserva che il nome. Un prigioniero capisce meglio di chiunque altro che miseria, sofferenza, povertà, solitudine, mancanza di aiuto e colpa hanno, agli occhi di Dio, un significato completamente diverso che nel giudizio degli uomini; che Dio volge lo sguardo proprio verso coloro da cui gli uomini sono soliti distoglierlo; che Cristo nacque in una stalla perché non aveva trovato posto nell'albergo; tutto questo per un prigioniero è veramente un lieto annuncio”.

“Eresia vera non è solo predicare un altro vangelo ma smettere di tradurlo nei metodi attuali”

“Il contrario della conversione è il fissismo, cioè la convinzione nascosta di non avere bisogno di nessuna comprensione ulteriore del Vangelo”. Lo ha sottolineato il Papa nel suo discorso alla Curia romana per gli auguri di Natale. “E l’errore - ha detto - di voler cristallizzare il messaggio di Gesù in un’unica forma valida sempre. La forma invece deve poter sempre cambiare affinché la sostanza rimanga sempre la stessa”. “L’eresia vera - ha scandito - non consiste solo nel predicare un altro Vangelo, come ci ricorda Paolo, ma anche nello smettere di tradurlo nei linguaggi e nei modi attuali, cosa che proprio l’Apostolo delle genti ha fatto. Conservare significa mantenere vivo e non imprigionare il messaggio di Cristo”. “Il vero problema, però, - va al nocciolo il Papa -

che tante volte dimentichiamo, è che la conversione non solo ci fa accorgere del male per farci scegliere nuovamente il bene, ma nello stesso tempo spinge il male ad evolversi, a diventare sempre più insidioso, a mascherarsi in maniera nuova affinché facciamo fatica a riconoscerlo. E una vera lotta. Gesù nel Vangelo usa un paragone che ci aiuta a comprendere quest’opera che è fatta di tempi e modi diversi: “Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino”. “Il nostro primo grande problema è confidare troppo in noi stessi, nelle nostre strategie, nei nostri programmi. E lo spirito pelagiano di cui più volte ho parlato. Allora alcuni fallimenti sono una grazia, perché ci ricordano che non dobbiamo confidare in noi stessi, ma solo nel Signore. Alcune cadute, anche come Chiesa, sono un grande richiamo a rimettere Cristo al centro”. Così come Cristo “sceglie la povertà, che non è semplicemente assenza di beni, ma essenzialità, allo stesso modo ognuno di noi è chiamato a ritornare all’essenziale della propria vita, per buttare via tutto ciò che è superfluo e che può diventare impedimento nel cammino di santità che non va negoziato”. “E’ troppo poco denunciare il male, anche quello che serpeggia in mezzo a noi. Ciò che si



deve fare è decidere una conversione davanti ad esso. La semplice denuncia può darci l’illusione di aver risolto il problema, ma in realtà quello che conta è operare dei cambiamenti che ci mettano nella condizione di non lasciarci più imprigionare dalle logiche del male, ha detto ancora il Papa.

“La nostra vita è a servizio della Santa Sede”

“A tutti noi sarà successo di perderci come quella pecorella o di allontanarci da Dio come il figlio minore. Sono peccati che ci hanno umiliato, e proprio per questo, per grazia di Dio, siamo riusciti ad affrontarli a viso scoperto. Ma la grande attenzione che dobbiamo prestare in questo momento della nostra esistenza è dovuta al fatto che formalmente la nostra vita attuale è in casa, tra le mura dell’istituzione, a servizio della Santa Sede, nel cuore stesso del corpo ecclesiale; e proprio per questo potremmo cadere nella tentazione di pensare di essere al sicuro, di essere migliori, di non doverci più convertire”. Lo ha sottolineato il Papa in un passaggio del corposo discorso alla Curia romana per gli auguri di Natale. “Ciascuno non approfitti della propria posizione e del proprio ruolo per mortificare l’altro. La misericordia è accettare che l’altro possa avere anche i suoi limiti. Anche in questo caso è giusto ammettere che persone e istituzioni, proprio perché sono

umane, sono anche limitate. Una Chiesa pura per i puri è solo la riproposizione dell’eresia catara”. “Non esiste solo la violenza delle armi, esiste la violenza verbale, la violenza psicologica, la violenza dell’abuso di potere, la violenza nascosta delle chiacchiere che fanno tanto male, distruggono tanto”, ha aggiunto. Mentre soffriamo per l’imperversare di guerre e violenze, - sottolinea Francesco - possiamo e dobbiamo dare il nostro contributo alla pace cercando di estirpare dal nostro cuore ogni radice di odio e risentimento nei confronti dei fratelli e delle sorelle che vivono accanto a noi. Possiamo domandarci: quanta asprezza c’è nel nostro cuore? Che cos’è che la alimenta? Da cosa nasce lo sdegno che molto spesso crea distanze tra di noi e alimenta rabbia e risentimento? Perché la maldicenza in tutte le sue declinazioni diventa l’unico modo che abbiamo per parlare della realtà?”. Allora, dice Bergoglio, “Se è vero che vogliamo che il clamore della guerra cessi lasciando posto alla pace, ognuno inizi da sé stesso. San Paolo ci dice chiaramente che la benevolenza, la misericordia e il perdono sono la medicina che abbiamo per costruire la pace. La benevolenza è scegliere sempre la modalità del bene per rapportarci tra di noi. “Ogni guerra per essere estinta ha bisogno di perdono, altrimenti la giustizia diventa vendetta, e l’amore viene riconosciuto solo come una forma di debo-

lezza”. Infine il perdono è concesso sempre un’altra possibilità, cioè capire che si diventa santi per tentativi. Dio fa così con ciascuno di noi, ci perdona sempre, ci rimette sempre in piedi e ci dona ancora un’altra possibilità. Tra di noi deve essere così”.

Ai dipendenti del Vaticano: “Superare i conflitti tra colleghi”

“In questo momento della storia del mondo, siamo chiamati a sentire più forte la responsabilità di fare ciascuno la propria parte per costruire la pace. E questo ha un significato particolare per noi che viviamo e lavoriamo nella Città del Vaticano. Non perché questo piccolissimo Stato, il più piccolo del mondo, abbia un peso specifico speciale, non per questo; ma perché noi abbiamo come Capo e Maestro il Signore Gesù Cristo, il quale ci chiama ad unire il nostro umile impegno quotidiano alla sua opera di riconciliazione e di pace”. Lo ha detto Papa Francesco ricevendo i dipendenti del Vaticano per gli auguri di Natale. “A partire dall’ambiente in cui viviamo, dai rapporti con i nostri colleghi, da come affrontiamo le incomprensioni e i conflitti che possono nascere sul lavoro; oppure a casa, nell’ambito familiare; o anche con gli amici, o in parrocchia. E’ lì che noi possiamo essere concretamente testimoni e artigiani di pace”, ha aggiunto, “Per esempio: evitando di parlare male degli altri “dietro le spalle”. Se c’è qualcosa che non va, parliamone direttamente con la persona interessata, con rispetto e franchezza. Non facciamo finta di niente per poi sparlare

di lui o di lei con altre persone. Cerchiamo di essere onesti e sinceri”. Questo avviene “evitando di parlare male degli altri dietro le spalle. Saremmo allora creatori di pace dappertutto”, ha proseguito, “Se qualcosa non va, siamo coraggiosi, parliamone direttamente con la persona interessata con rispetto e franchezza, senza sparlare di lui o di lei”. “Vi ringrazio per tutto quello che fate qui dentro, per il vostro lavoro e per la vostra pazienza: alcune volte so che ci sono situazioni in cui esercitate la pazienza. Grazie. Tutti dobbiamo andare avanti con gioia e pazienza. Dio ci dia la grazia dal lavoro, ma custodire il lavoro è anche farlo con dignità”.

“Superata la fase critica della pandemia, ringraziamo il Signore”

“Prima di tutto penso che dobbiamo ringraziare il Signore, perché, con il suo aiuto, abbiamo superato la fase critica della pandemia. Non dimentichiamo! Quando eravamo nella chiusura dicevamo: chissà come sarà quando saremo liberi di muoverci, di incontrarci, e così via. Poi, appena le cose cambiano, perdiamo la memoria e andiamo avanti come se niente fosse stato. E magari nemmeno ringraziamo il Signore! Questo non è cristiano e non è neppure umano”. Lo ha detto Papa Francesco incontrando i dipendenti del Vaticano per gli auguri di Natale. “No, vogliamo ringraziare perché abbiamo potuto riprendere a lavorare, e anche cercando di superare certi problemi più o meno grandi che si erano creati nel periodo più difficile”, ha aggiunto.

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza progressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIA LA CANDIDATURA A:

wishlistviaggi@gmail.com
+3907361076

Wishlist Viaggi

Alessandra Monti al Principato di Monaco per il "Bal de Noel"

*Natale in famiglia per l'attrice e imprenditrice
unica rappresentante italiana al grande evento*

L'attrice e imprenditrice Alessandra Monti ha rappresentato l'Italia al celebre "Bal de Noël" che si è tenuto nei giorni scorsi a Monte-Carlo. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Princesse Charlene, si svolge da diversi anni nel Principato di Monaco per scopi benefici. Quest'anno l'iniziativa è stata dedicata all'Italia e ha avuto come tema "Italia Chic". Questa edizione del "Bal de Noël" nello spirito

natalizio e sotto l'Alto Patrocinio di S.A.S. Princesse Charlene, si è tenuto nella splendida Salle Belle Epoque dell'Hôtel Hermitage e ha celebrato la magia del Natale in un'atmosfera fantastica. Dopo quindici anni, questo evento molto internazionale è diventato un "must" del calendario monegasco. Ogni anno partecipano le persone più importanti di Monaco e anche molte persone di diver-

se nazionalità si recano a Monaco per trascorrere questa fantastica serata. Negli ultimi anni il "Bal de Noël" è stato legato a una diversa città del mondo o a un tema. Per il 2022 il tema è stato «Italia Chic». Per il design, il cibo, la moda, le auto di lusso, lo stile di vita e i luoghi magici in Italia, lo chic italiano è famoso in tutto il mondo. Come da tradizione c'è stata la tradizionale cena di Natale e la prestigiosa asta di



Sotheby's a favore della "Fondazione Princesse Charlene" che ha festeggiato i suoi 10 anni. "Sono stata onorata di aver partecipato a questo evento e di aver rappresentato il mio paese", ha detto l'attrice e imprenditrice Alessandra Monti, "In questo appuntamento è stato dato risalto alla moda e al cibo italiano. E' stato un onore aver rivisto la Principessa Charlene, che non presenziava

al ballo da diversi anni. Queste iniziative rimarkano l'importanza di aiutare le persone fragili. E in un periodo come questo è importante essere vicini alle persone che sono in difficoltà". Alessandra Monti, che alla carriera di attrice ("Incantesimo", "Un posto tranquillo 2", "Joe Petrosino" ed "Exodus") ha aggiunto quella da imprenditrice nel settore del turismo, si prepara a festeggiare un

Natale in famiglia, con le sue figlie Carolina, Ginevra e Lucrezia, e la mamma Rosalba. "Saremo a Roma", conclude Alessandra Monti, "Sarà una festa piena di luce e colore, per augurare a tutte le persone che mi sono vicine un felice Natale e un meraviglioso anno nuovo pieno di serenità".

Miss Italia 2022 è Lavinia Abate 18 anni, la nuova "reginetta" è una studentessa di Roma



Si chiama Lavinia Abate, ha 18 anni, è di Roma; è lei la nuova "Miss Italia" edizione 2022. La "reginetta", arrivata con il titolo di Miss Lazio, ha sbaragliato le altre venti "rivali" ed è stata incoronata dalla patron Patrizia Mirigliani e dal presidente della giuria

Massimo Boldi sul palco del Crowne Plaza Hotel di Roma, che ha ospitato la serata finale presentata dal giornalista Salvo Sottile. Studentessa all'ultimo anno di liceo, Lavinia Abate pratica danza da ben 12 anni, studia composizione, ama cantare e comporre musi-

ca. Lei si autodefinisce "modesta, sensibile, trasparente". La grande gioia per la vittoria cancella i cinque anni in cui è stata costretta a indossare un busto per la schiena, che ha reso difficile gli anni della sua adolescenza ma non ha inciso sulla bellezza del suo fisico.

Vasco Rossi, esce il cofanetto con la riedizione remastered della storica "Vado al massimo"

Carosello Records storica etichetta di Vasco, ha da poco pubblicato una speciale riedizione rimasterizzata di "Vado al massimo", il rivoluzionario disco del 1982, in occasione del suo quarantesimo anniversario. Ma le sorprese non finiscono qui: per questo speciale compleanno esce per la prima volta dalla sua pubblicazione il video di "Ogni volta": dopo "Jenny è pazza", "Anima fragile" e "Siamo solo noi", ecco il nuovo video animato della serie. "Tra le canzoni entrate nella storia della musica italiana, e tra le più amate di Vasco, Ogni volta è quella che ha il minor numero di parole, massima sintesi della sintesi poetica di Vasco, che ha portato a lavorare in sottrazione sulla sceneggiatura e sulla grafica" spiega Arturo Bertusi che si è occupato della regia e della direzione artistica. "Ogni volta,



una canzone autobiografica, intima e introspettiva, un affresco impressionistico di emozioni e stati d'animo, ha una struttura simile a una filastrocca, con poche variazioni (un cambio di tonalità, un assolo di violino e uno di chitarra) ed è tutta in prima persona - prosegue Bertusi - Per questa ragione è stato naturale ideare un video tutto in soggettiva, con un unico protagonista e un unico sguardo, quello di Vasco. L'idea alla base del video è che "ogni volta" siano emozioni e sensazioni che variano nelle varie fasi della vita, vissute sempre nella stessa casa, tra ciò che resta uguale e ciò che cambia, in un viaggio simbolico tra sogno e incubo. Nel video, la stanza della casa riproduce la vera casa di Vasco dell'epoca, che era all'interno del capannone". "Vado al massimo 40th Rplay Special Edition" (etichetta Carosello Records - distribuzione Universal Music) include il cd, il vinile, un inedito libro cartonato e a colori, a cura del giornalista Marco Mangiarotti nato da una lunga e recente chiac-

chierata con Vasco, in cui racconta la storia di "Vado al massimo", la sua esperienza al Festival, le interviste a coloro che hanno partecipato alla realizzazione del disco e foto inedite di quel periodo. Nel cofanetto da collezione, a tiratura limitata, sarà presente una cartolina per il download gratuito dello storico remix di "Una splendida giornata" e in versione rimasterizzata anche il 45 giri culto di "Vado al massimo", canzone portata al Festival di Sanremo, e come b side "Ogni volta". Il cofanetto è stato inoltre masterizzato da Maurizio Biancani, che ha dato nuova vita alle 9 tracce dell'album del 1982, per un ascolto eccezionale come mai avuto prima. Biancani non è solo uno dei più importanti ingegneri del suono della musica italiana, ma è stato anche lo storico fonico della versione originale dell'album. Tracklist completa: 1.Sono ancora in coma; 2.Cosa ti fai; 3.Ogni volta; 4.Vado al massimo; 5.Credi davvero; 6.Amore... aiuto; 7.Canzone; 8.Splendida giornata; 9.La noia.

Il Natale di Progetto Arca a Roma

Cene calde con menù speciali in strada e marsupi in regalo ai senzatetto

7 città e un totale di 2.450 calde cene itineranti con uno speciale menù di festa, distribuite in strada alle persone senza dimora grazie alle Cucine mobili: questi i numeri di Fondazione Progetto Arca a Roma, Milano, Varese, Torino, Napoli, Bari e Padova lungo tutta questa settimana che precede il giorno di Natale. I volontari delle Unità mobili sono presenti ogni sera in strada con le Cucine mobili, i foodtruck ormai ben conosciuti e molto apprezzati dalle persone senza dimora,



per offrire, insieme al calore e alla novità di un menù con piatti della tradizione, uno

speciale pacco regalo: in tutto sono 1.400 i marsupi, oggetti utili per chi vive in strada,

pieni di golosi cioccolatini. Alberto Sinigaglia, presidente di Fondazione Progetto Arca: "Il motto 'il primo aiuto, sempre' ci accompagna nel nostro impegno ogni giorno dell'anno e ancor di più nei momenti di festa come quello che si sta avvicinando: un Natale che è per tutti di preoccupazioni economiche e sociali, che è all'insegna della sobrietà e della semplicità, ma in cui regaleremo conforto e calore sempre, senza risparmiarci, per non lasciare solo nessuno".

Gli auguri dal presidente del Consiglio d'Istituto della Salvo D'Acquisto, Giordano Mura

Genitori e Scuola, binomio imprescindibile

"Tutto quello che facciamo non sarebbe possibile senza l'aiuto dei Rappresentanti di classe"

Genitori e Scuola, un binomio spesso sottovalutato o comunque poco conosciuto. Ma che in realtà cela un mondo a se stante, delicato, equilibrato, all'interno del quale vivono tante realtà. Ogni anno a settembre si rimette in moto un meccanismo definito "diabolico", ma allo stesso tempo "magico". Quando vediamo, o sentiamo anche solo raccontare, tutto quello che fanno i nostri figli nelle scuole, spesso non ci rendiamo conto di cosa c'è davvero dietro. Progetti di settimane, mesi, nei quali i nostri bambini lavorano sodo seguiti ovviamente dai loro rispettivi insegnanti, ma sempre e comunque dietro la supervisione di veri e propri "supereroi": i genitori, e nello specifico i "rappresentanti di classe". Per conoscere meglio questo mondo abbiamo fatto due chiacchiere con Giordano Mura, Presidente del Consiglio d'Istituto della scuola Salvo D'Acquisto di Cerveteri, ossia colui che rappresenta tutti i genitori e i



"rappresentanti di classe" di questo storico istituto comprensivo ceretano. "In qualità del ruolo che ricopro vorrei innanzitutto ringraziare i geni-

tori che vivono la scuola quotidianamente - dice Mura - Offrirsi volontari per impegnarsi nella vita scolastica è già di per se un atto di coraggio e

quindi lodevole. Spesso si prendono questi impegni nell'inconsapevolezza del lavoro che gli spetta. Può sembrare esagerato, ma vi assicuro il lavoro è tanto, e se non fosse per passione e amore per i figli, non sarebbe un ruolo facilmente ricopribile. Quello che voglio mettere in evidenza è che il ruolo di rappresentante di classe è fondamentale alla buona riuscita di qualunque progetto scolastico che si decide di affrontare. - prosegue Mura - In queste vesti il genitore fa da collante tra alunni ed insegnanti. Per farvi un esempio lampante basta descrivere ciò che accade quando si mette in moto la macchina organizzativa della nostra Maratonina, della festa di Halloween, della raccolta dei giochi per i bambini ricoverati al Bambino Gesù di Palidoro, della raccolta dei generi alimentari per le famiglie bisognose della nostra città, e tanti, tanti altri progetti definiti "secondari" ma che richiedono sempre e comunque presenza e impegno.

Questo per evidenziare l'importanza del Comitato Genitori promotore di infinite iniziative e, appunto, dei Rappresentanti di Classe, che solo attraverso "chat roventi" riescono ad organizzare imprese faraoniche. Quindi oltre ad augurare Buone Feste ai nostri alunni, a tutti i nostri genitori, a tutti gli operatori scolastici e a tutte le persone che ruotano intorno al mondo scolastico, voglio anche dirgli Grazie, grazie di cuore per tutto l'impegno e la passione che mettete in quello che fate. Un ringraziamento particolare e doveroso va alla Nostra Dirigente Scolastica Dott.ssa Velia Ceccarelli ed al Prof. Gianluca Vannutelli che in questi anni, soprattutto durante il difficilissimo periodo di pandemia, hanno dimostrato un attaccamento alla scuola "fuori dal normale". Concludo citando Victor Hugo: "Colui che apre una porta di una scuola, chiude una prigione". Viva la Scuola".

A Valcanneto un corso formativo su come attivare l'intervento del 118

Evento promosso e patrocinato dall'Assessorato alle Politiche della Salute del Comune di Cerveteri, con la partecipazione della Delegata Roberta Solofra

Giornata di informazione martedì 27 dicembre alle ore 10:00 al Centro Polivalente di Largo Giordano di Valcanneto. Francesca Appetiti, Assessore alle Politiche alla Salute del Comune di Cerveteri, insieme alla Delegata alla Formazione Sanitaria Roberta Solofra, presentano il corso "Attivazione e struttura del 118", uno spazio formativo aperto a tutta la cittadinanza. "Molto spesso in situazioni di emergenza in cui necessitiamo di chiamare soccorsi, la paura e la frenesia del momento ci portano a contattarli in modo erroneo o non sufficientemente esaustivo - ha dichiarato Francesca Appetiti, Assessore alle Politiche alla Salute del Comune di Cerveteri - proprio per questo motivo, insieme a Roberta Solofra, infermiera professionale e Delegata alla Formazione Sanitaria, abbiamo pensato a questa utilissima mattinata di informazione, rivolta alla



popolazione di tutte le età. La partecipazione al corso è libera e gratuita". "Quando noi stessi o un nostro caro abbiamo l'esigenza di contattare l'intervento dei sanitari, troppo spesso non sappiamo dare loro informazioni corrette su come raggiungerci. Normalissimo, considerando la tensione del momento, ma dando informazioni corrette all'operatore che ci risponde al telefono acquistiamo secondi preziosi che possono salvarci la vita - prosegue l'Assessora Appetiti - nell'incontro di martedì 27 dicembre, proprio grazie alla nostra Delegata Roberta Solofra, infermiera professionale che ogni giorno vive queste situazioni, riceveremo tante piccole nozioni utili. Con l'occasione, oltre a Roberta per la disponibilità, ringrazio Roberto Lazzarini e tutta la APS del Centro di Valcanneto, che hanno immediatamente sposato questa iniziativa collaborando fattivamente per la sua organizzazione".

Natale amaro per i nostri operatori ecologici

Niente tredicesima, scatta lo stato di agitazione

La sigla sindacale UGL ha dichiarato lo stato di agitazione nel cantiere del comune di Cerveteri a causa del mancato versamento della tredicesima ai lavoratori del servizio di igiene urbana. CCNL FISEASSOAMBIENTE ha rassicurato amministrazione e sindacato impegnandosi a pagare la quota prima delle festività natalizie. I lavoratori continuano però a lamentare una situazione di lavoro complicata e i pagamenti si inseriscono in una cornice di problemi più ampia. "Ho chiamato personalmente l'azienda - dichiara il sindaco Gubetti - e si sono impegnati a pagare il prima possibile. Purtroppo, posso solo fare pressione affinché questo avvenga, ma confido nella parola che mi è stata data". "Non mi aspettavo di trovare il cantiere di una città importante come Cerveteri in queste condizioni" esordisce il vice segretario UGL di Roma e Lazio, Marco Piconi. "Abbiamo dichiarato lo stato di agitazione in due comuni che stanno avendo lo stesso problema con la stessa ditta. A Cerveteri, lo scorso anno, le tredicesime sono state pagate a gennaio, non vogliamo che questo accada di nuovo. UGL pre-

tende un trattamento diverso, ma devo essere sincero, l'azienda si è resa prontamente disponibile e si è impegnata a provvedere entro venerdì 23. Posso dire che il nostro lavoro sindacale per il momento è soddisfacente, se non dovessero pagare, alzeremo il tiro della protesta". "L'ingresso come rappresentanza sindacale è piuttosto recente e la situazione è allarmante" prosegue Piconi. "Ci sono lavoratori che fanno straordinari in modo sistematico senza andare incontro a un aumento parametrico. Non solo, alcuni lavoratori svolgono mansioni superiori dall'imminente subentro di questa azienda nel cantiere di Cerveteri. Tuttavia, credo che il problema più importante sia quello legato ai veicoli. Il parco mezzi è obsoleto e non parlo di piccole manutenzioni, ma proprio di problemi strutturali". "Il prossimo step sarà quello di andare a parlare con i dirigenti del comune e col sindaco. C'è tanto da fare: isola ecologica, condizioni igieniche, spogliatoi, riscaldamento. Non mi aspettavo di trovare un cantiere in queste condizioni e non è possibile andare avanti così".

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi
379 1530717

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

La Melone porta il Natale al Bambino Gesù

I bambini dell'Istituto Comprensivo di Ladispoli hanno allietato la giornata dei piccoli pazienti ospiti dell'ospedale pediatrico

La maestra Anna Maria ed i suoi "pesciolini", di 3 e 4 anni della sezione D dell'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" di Ladispoli, hanno voluto donare musica ed allegria ai bambini ospiti dell'Ospedale pediatrico "Bambino Gesù" di Palidoro. Hanno così girovagato per i negozi della città raccogliendo doni da genitori e negozianti, hanno chiesto al Sindaco un mezzo di trasporto, hanno scritto a Babbo Natale chiedendogli di andare con loro e sono partiti alla volta di Palidoro allo scopo di portare almeno

un po' di felicità a chi ne ha più bisogno, riuscendo a far sorridere più di un bambino in quell'ospedale. Questa mattina era stato avvistato sorvolare la nostra Capitale e intorno alle 11,30 ha fatto la sua comparsa nella ludoteca dell'ospedale pediatrico "Bambino Gesù" di Palidoro! I bambini della sezione D della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "Corrado Melone" hanno vestito i panni dei folletti di Babbo Natale ed hanno animato la mattinata intonando canti e coinvolgendo i piccoli pazienti, genitori e personale

tutto in balletti natalizi. Il vecchio Babbo ha voluto regalare un raggio di Natale ai bambini accorsi donando loro dolcini e tanti ausili didattici per la ludoteca. Intervistato il nostro vegliardo ha dichiarato: "oh oh ohoooo! Oggi per me è Natale! Ho adorato trascorrere quest'ora con i piccoli pazienti dell'ospedale e con i loro genitori. Vado via con il cuore traboccante di emozione e di gioia. Voglio ringraziare il Sindaco Grando, la dottoressa Triglia e tutto l'ospedale pediatrico "Bambino Gesù", la professoressa Stefania Pascucci vice

preside dell'I.C. "Melone", le insegnanti e soprattutto i meravigliosi bambini della sezione D! Ma ora è tempo che riprenda il mio viaggio! Oh oh ohoooo..." Con queste magnifiche parole Babbo Natale con gli occhi illuminati dalla felicità si è congedato lasciandoci la grande gioia di averlo visto all'opera attorniato dalla commozione di tanti bambini e il compito di dire grazie a chi ha contribuito a rendere questa mattina veramente speciale: grazie al Preside Agresti, grazie alle sezioni dell'infanzia dell'I.C. Melone, grazie ai bam-



bini e ai genitori della sezione D, grazie ai commercianti amici che ci hanno sostenuto, ma il più grande ringraziamento va all'ospedale pediatrico "Bambino Gesù" e al meraviglioso personale che ogni giorno lavora strenuamente e con amore per condurre, sostenere e aiutare i piccoli pazienti.

Progetto Ladispoli cresce: entra Emiliano De Simone

Il consigliere comunale arriva dal gruppo della Lega



"Cresce la famiglia di "Progetto Ladispoli". Oggi, la lista civica rappresentata da Sabrina Fioravanti e Ferdinando Cervo nella massima assise di Ladispoli, ha accolto al suo interno il Consigliere Emiliano De Simone, proveniente dalla Lega Salvini

Premier. Entusiasti della condivisione dei molteplici ed ambiziosi obiettivi di "Progetto Ladispoli" da parte del Consigliere De Simone, i Consiglieri Fioravanti e Cervo, hanno ringraziato ed augurato buon lavoro al nuovo membro. De Simone, consigliere

plurivotato ed eletto al suo secondo mandato, ha ringraziato per la calorosa accoglienza, assicurando pieno sostegno e collaborazione al perseguimento degli scopi di "Progetto Ladispoli". Così in una nota a firma di Progetto Ladispoli

Il consigliere Mollica Graziano: 'Via Dublino diventi a senso unico'

L'esponente di Ladispoli Cambia presenta una mozione con questa richiesta

La consigliera di Ladispoli Cambia Amelia Mollica Graziano ha presentato una mozione in cui chiede l'istituzione del senso unico su via Dublino. "Troppi incidenti, lo chiedono gli abitanti di andare in una sola direzione, perché la strada è stretta. Anzi, serve una rivisitazione dei sensi di marcia di tutta la zona". Il testo della mozione: "Al Presidente del Consiglio Al Sindaco Alla Giunta Comunale Ai Consiglieri Comunali; Mozione: Richiesta di realizzare il senso unico a Via Dublino PREMESSO Che sia necessario ed opportuno rivisitare in alcune zone della città la viabilità relativa ad alcuni sensi di marcia, per permettere il transito in sicurezza delle autovetture e dei pedoni; RITENUTO Che Via Dublino è una via molto stretta per consentire il doppio senso di marcia, non a caso ci sono stati diversi incidenti che hanno provocato, per fortuna, solo



danni alle autovetture e non alle persone; CONSIDERATO Che anche gli stessi residenti della Via in questione hanno chiesto più volte di intervenire per avere un solo senso di marcia, come d'altronde sono le altre vie limitrofe alla stessa (Via Glasgow - Via Londra - Via Vilnius) in modo tale da voler risolvere oltre che il problema di sicurezza anche una linearità alla viabilità di quel lato del quartiere Cerreto. Per quanto sopra impegno il Sindaco e la Giunta di voler intervenire in tal senso e istituire il senso unico a Via Dublino". Per Ladispoli Cambia Amelia Mollica Graziano Consigliere Comunale

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA

info: 347 6553475

cessionone@alfaniceramiche.it

50%

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



"Oggi per Santa Marinella è una giornata importante perché finalmente grazie alla sinergia instaurata tra Comune, Regione ed Ater, dopo continui solleciti e tempi di attesa estenuanti, abbiamo compiuto i primi otto passi di una fase transitoria, consegnando ai legittimi intestatari le prime abitazioni di via Elcetina - ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei - Come promesso, otto abitazioni

sono state consegnate entro il mese di dicembre, completamente nuove e pronte per essere vissute ed abitate. In questi mesi abbiamo provveduto all'allacciamento fognario, pensato all'acqua, installando in ciascun alloggio un condizionatore ad aria, pensando all'installazione di un impianto fotovoltaico. Al momento quel che manca è la luce, per la quale sono stati stanziati 5 mila euro cosicché

Grande giornata per Santa Marinella Consegnate le chiavi di 8 appartamenti



in attesa che anche questo allaccio possa essere risolto sarà possibile utilizzare la luce da cantiere, ma certamente ciò che chiediamo è di pazientare ancora e di avere spirito di adattamento. Noi ci

siamo e provvederemo a risolvere quanto prima anche questa faccenda, grazie alla collaborazione di tutti. Il nostro augurio è che all'indomani l'Ater possa acquisire anche i restanti alloggi, per un

totale di 62 appartamenti popolari da poter offrire alla Città. Al momento però quello che desideriamo di più è poter consegnare anche i successivi 10 appartamenti agli aventi diritto. La nostra speranza è che dopo le elezioni regionali, l'Ater possa acquistare con un contributo regionale i restanti 60 appartamenti, un colpo enorme per Santa Marinella che potrebbe appunto aspirare ad avere altri nuovi alloggi disponibili". Conclude il primo cittadino - È una grande vittoria per la Città che a partire da stamani inaugura una nuova stagione per coloro che dopo anni di attesa potranno final-

mente godere di una propria abitazione grazie alla sinergia tra Comune, Ater e Regione. Siamo felici e soddisfatti di aver dato ai cittadini una prima risposta". Presenti al complesso di via Elcetina, anche l'assessore ai servizi sociali Pierluigi D'Emilio, l'assessore alle attività produttive Emanuele Minghella e l'Avv. dell'Ater Andrea Riga. "È un obiettivo a cui stiamo lavorando da tempo - ha affermato Riga - già dall'insediamento del nuovo CdA, un anno e mezzo fa. Oggi grazie a questa importante sinergia con il Comune abbiamo raggiunto un grande risultato".

Elezioni Regionali del 12 e 13 febbraio 2023 Adempimenti in materia di propaganda elettorale

In vista delle consultazioni elettorali per la Regione Lazio del 12 e 13 febbraio 2023, si richiamano i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale.

A) Parità di accesso ai mezzi d'informazione durante la campagna elettorale - Dalla data di convocazione dei comizi e per tutto l'arco della campagna elettorale, si applicano le disposizioni della Legge 25 febbraio 200 n. 28 in materia di parità di accesso ai mezzi d'informazione e di comunicazione politica. È fatta riserva di rendere noti gli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dei provvedimenti eventualmente adottati, per quanto di rispettiva competenza, dalla Commissione Parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.



B) Divieto per le Pubbliche amministrazioni di svolgere attività di comunicazione - Dalla data di convocazione e fino alla chiusura delle operazioni di voto "è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale e indispensabili per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni".

C) Accertamento esistenza e buono stato di urne, cabine e altro materiale occorrente per arredamento seggi - Entro mercoledì 18 gennaio 2023 deve essere spedita, con il mezzo postale più rapido, a tutti gli elettori residenti all'estero, a cura del Comune di iscrizione elettorale, una cartolina-avviso recante, tra l'altro, l'indicazione dei giorni e orari della votazione.

Antonio Giammusso (Lega): "Archivate le inchieste, gli sciacalli ora tacciono?"

"È stata archiviata l'inchiesta che ha interessato alcuni procedimenti amministrativi del Comune di Civitavecchia. La Procura della Repubblica, dopo avere attentamente condotto le sue indagini, ha concluso che non vi sono ragioni per proseguire nell'inchiesta. Si tratta di un epilogo che ci aspettavamo. Le persone coinvolte sono tutte professionisti, in particolare l'Assessore Emanuela Di Paolo, amministratrice di prima fascia e dal grande spessore, che sta costruendo soluzioni concrete a tanti problemi del territorio". "Non posso però non ricordare che, quando si seppe dell'inchiesta, alcuni soggetti ne avevano approfittato per dar vita a bieche operazioni di sciacallaggio politico. Commenti poco rispettosi delle persone, della loro storia e delle stesse indagini che nella sua autonomia la magistratura stava portando avanti. A distanza di un anno, tutto è chiarito: aspettarsi che



gli sciacalli del caso chiedano scusa è soltanto una pia illusione?" Così il capogruppo della

Lega al Consiglio metropolitano, Antonio Giammusso (nella foto con l'Assessore Di Paolo).

CNA, lettera ai ministri Giorgetti e Schillaci e al presidente Conferenza Regioni Fedriga DDL Bilancio, superare il Payback sanitario

È necessario superare le attuali regole sul payback sanitario e aprire un tavolo di confronto con governo e Regioni, dal momento che il ddl bilancio non prevede risposte adeguate. È la richiesta di CNA, Confartigianato e Casartigiani in una lettera inviata ai ministri Giorgetti e Schillaci e al presidente della Conferenza delle Regioni Fedriga. Le tre associazioni denunciano le forti criticità del meccanismo che impone alle imprese fornitrici di dispositivi medici la compartecipazione al ripiano dello sforamen-

to dei tetti di spesa sanitari delle Regioni, per un ammontare complessivo superiore a due miliardi di euro. Per CNA, Confartigianato e Casartigiani, il payback è "totalmente inaccettabile", a partire dalla retroattività delle disposizioni che interessano il periodo 2015-2018. L'attuazione, infatti, interviene a sette anni di distanza, quando ormai l'inerzia del decisore politico sembrava confermare l'irragionevolezza dello strumento e il conseguente accantonamento. Chiamare le imprese aggiudicatrici di gara ad evidenza pub-

blica a concorrere alle passività dei bilanci regionali rappresenta una "grave lesione dei più elementari principi di certezza del diritto, di affidabilità del sistema degli appalti pubblici e della libera iniziativa economica". Inoltre, è del tutto evidente l'esorbitanza della misura che chiede alle imprese la restituzione di risorse finanziarie a fronte di bilanci approvati e depositati nel pieno rispetto delle regole sulla contabilità aziendale. Senza contare che su tali bilanci sono già stati assolti gli obblighi tributari. Le ripercussioni del

payback hanno un'incidenza più significativa sulla tenuta economico-finanziaria delle piccole imprese, per loro natura maggiormente esposte a condizionamenti esterni. Per tali ragioni, le Confederazioni, in rappresentanza dei tanti artigiani e piccole imprese che forniscono dispositivi medici, dai distretti biomedicali agli odontotecnici, sollecitano il superamento del payback e l'apertura di un tavolo per individuare le soluzioni adeguate, per scongiurare pesanti ricadute di carattere economico, sociale e



occupazionale, ed evitare il concreto rischio di mettere a repentaglio la continuità delle forniture di dispositivi medici dovuta alle oggettive condizioni di incertezza che ostacolano la partecipazione delle imprese alle gare.



Previsti eventi delle festività natalizie a ingresso gratuito promossi dalla Regione Lazio

Il Magico castello è aperto tutti i giorni fino all'8 gennaio

Dopo il grande successo dei primi fine settimana, il Magico castello apre finalmente tutti i giorni a partire da oggi 23 dicembre fino all'8 gennaio con gli eventi delle festività natalizie a ingresso gratuito promossi dalla Regione Lazio, organizzati dall'Associazione culturale ZIPZone con la supervisione della società regionale LAZIOcrea in collaborazione con Direzione regionale Ambiente e il Comune di Santa Marinella. I visitatori potranno visitare le installazioni fisse come la casa di Babbo Natale con i laboratori di Perfareungio, la bottega del Cioccolato a cura di Etica food, l'ufficio postale dei desideri, il maneggio dei pony di Natale, l'Aurora boreale, a cura di Muta Imago, il Museo dell'Alchimia con messer Giulio, il Bosco fatato, il mercatino con l'allestimento di giochi antichi da cortile, il Video mapping realizzato da Enel X e le visite ai Musei, oltre a intrattenimento e animazione per tutta la durata del villaggio. Dal 23 al 30 Dicembre Babbo Natale aspetta i bambini nella sua casa al mare tutti i giorni dalle 15.00 alle 18.00, mentre la vigilia di Natale sarà presente dalle 10.30 alle 13.00. Venerdì 23 e sabato 24 appuntamento con la slitta di Rudolf, uno spettacolo itinerante di circo di strada a cura della compagnia Creme&Brulè che tornerà anche il 29 e il 30 dicembre e animazione con la Caccia al Tesoro, musica e Fiabe Animate, giochi aperti a tutti, laboratori creativi di pittura e narrazione animata. Il giorno di natale il Villaggio sarà aperto dalle 16.30 alle 19.30 e animato da un concerto itinerante di Le Pive Di

Punicum con musica tradizionale degli zampognari, che attraverso le loro cornamuse riporteranno i visitatori a riscoprire la tradizione e la memoria locale. Ma non finisce qui perché i piccoli visitatori potranno partecipare alla Caccia al Tesoro, ascoltare musica e Fiabe Animate, partecipare a giochi aperti a tutti, laboratori creativi di pittura e narrazione animata. Lunedì 26 dicembre un tuffo nel mondo delle favole alle 16.30 con La scarpetta di cristallo. Il figlio del re ha deciso di sposarsi, ma non sa chi scegliere, così organizza una festa nel giorno di Natale. Sarà aiutato dai bambini e troverà una splendida ragazza che ballerà con lui e volerà come una farfalla come Cenerentola. A complicare le cose ci si metterà un soldato un po' pasticione. Due repliche alle ore 16.30 e alle ore 17.30. Sempre il 26 dicembre e poi anche il 2, 6, 7 e 8 gennaio, per tutti gli amanti delle attività nella natura, Archeotrekking, e il sentiero Arte natura, per scoprire il Castello di Santa Severa, la Riserva naturale di Macchiatonda e il Monumento naturale di Pyrgi. Il 6 gennaio anche e-bike trekking. Sempre lunedì 26 dicembre e il 2 gennaio appuntamento con l'equilibrisimo e la giocoleria di India Baretto alle 11:00 e alle 15.00 e, nel pomeriggio Christmas Dixieland jazz band allierà i presenti con un concerto itinerante sulle note delle più famose canzoni come When the saint go marching, Hello dolly, Mack the knife, Burbon street parade, Ja da, Down by the riverside. Il 27, 28 e 30 Dicembre e il 7 Gennaio, dalle ore 16.30 alle 18.30, Letture Animate a

cura della Biblioteca Comunale di Santa Marinella in collaborazione con i ragazzi del servizio civile e l'Associazione Le Voci, leggeranno ai bambini le più belle fiabe del Natale. Il 28 dicembre e in replica anche il 2 gennaio esibizioni di circo itinerante diffusi in tutta la mattina e primo pomeriggio e alle 16.00 nella Spianata uno spettacolo itinerante di clownerie e giocoleria a cerchio, con due artisti e acrobati che eseguiranno numeri divertenti a tema natalizio. Il 29 dicembre e il 30 dicembre animazione con la Caccia al Tesoro, esibizioni musicali e Fiabe Animate, oltre a giochi aperti a tutti, laboratori creativi di pittura e narrazione animata. Il 31 dicembre il villaggio sarà aperto dalle 10.30 fino alle 17.30 e i presenti potranno salutare l'anno che se ne va con l'accompagnamento musicale a cura del trombettista Miguel Jimenez Diaz. Il 1 gennaio, invece, per salutare il nuovo anno il Villaggio sarà aperto dalle 16.30 alle 19.30 con la Caccia al Tesoro, musica e Fiabe Animate, giochi aperti a tutti, laboratori creativi di pittura e narrazione animata. Si replica anche il 3 e il 4 gennaio. Il 3 gennaio, il laboratorio Fiabe sotto la neve, a cura di Teatro di carta. I libri di fiabe sono quello che resta dei tempi passati, quando c'era ancora tempo di raccontare, ascoltare, dialogare e stare insieme. In quegli angoli dimenticati, ecco che il teatro diventa un "ufficio oggetti smarriti" capace di riportare a galla ciò che si era perduto per narrarne la storia e per far viaggiare la fantasia. "Fiabe sotto la neve" è una passeggiata tra le fiabe invernali e

natalizie che ha come colonna sonora il suono ovattato dei passi sulla neve fresca, il crepitio della legna nel focolare e un suono di campanelli che arriva da lontano. Due repliche alle ore 11.00 e alle ore 16.00. Da non perdere assolutamente il 4 gennaio nella casa di Babbo Natale, i laboratori e la lettura di favole in lingua dei segni a cura dell'Associazione Tetrabondi in collaborazione con Aps Iosepossocomuniko, un importante progetto educativo di inclusione che utilizza la lingua naturale veicolata attraverso il canale visivo-gestuale per i non udenti. Giovedì 5 gennaio, è in programma Why not, intrattenimento comico, dinamico e sorprendente che catapulterà il pubblico in un vortice di risate, sorpresa e complicità e dalle 16.30 Babbo Natale in fisarmonica, un concerto itinerante con un trio di musicisti in costume natalizio che eseguiranno musiche tradizionali. Il 6 gennaio, una giornata tutta da vivere con la grande sorpresa dell'arrivo della Befana sui trampoli, dalle 15.00 alle 18.00 inoltre i piccoli potranno partecipare alla Caccia al Tesoro, alle Fiabe Animate, ai giochi aperti a tutti, ai laboratori creativi di pittura e narrazione animata. Da non perdere lo spettacolo di arte di strada del Circo Palacina a cura di Chien Babu Mal Rasè. Sul grande prato vicino al Bosco fatato, da venerdì 6 a domenica 8 gennaio, ci si potrà divertire sulla giostra CiclOtto, totalmente sostenibile animata "umanamente" da una bicicletta dove l'azione principale è quella di far muovere la giostra pedalando coinvolgendo il pubbli-



co. Per tutti gli amanti dei prodotti naturali e a km zero, venerdì 6 gennaio dalle 11.00 alle 17.00, torna come ormai da tradizione, "Natale in Campo" il Mercato dei Prodotti e dei Produttori a Marchio Natura in Campo, l'unico marchio regionale che garantisce la filiera delle produzioni agro-alimentari sostenibili e tradizionali provenienti dai territori delle aree naturali protette e finalizzato alla promozione e valorizzazione delle tradizioni locali, a cura della Direzione regionale Ambiente in collaborazione con Etica Food. Degustazioni e vendita dei prodotti. E per i più piccoli i laboratori della natura, cura dell'Associazione G.Eco, per scoprire la natura e gli animali. Come l'Orto d'Asporto che insegna come piantare i semi della frutta e della verdura e scegliere i preferiti per coltivarli direttamente grazie alla realizzazione di un piccolo orto "take-away" da riportare a casa! Animali Golosi, per scoprire attraverso divertenti indovinelli quali sono gli animali

ghiottoni e i loro gusti alimentari. Turni alle ore 11, 12, 14, 15, 16, dai 4 anni su prenotazione. Infine le festività natalizie si concluderanno con un gran finale l'8 gennaio con l'intrattenimento musicale tratto dalle colonne sonore dei film Disney con arrangiamenti in forma swing-jazz, a cura della Disney swing band con repliche alle ore 12.00-13.00 e 16.00-18.00 e con la Caccia al Tesoro, musica e Fiabe Animate, giochi aperti a tutti, laboratori creativi di pittura e narrazione animata. Sempre presente l'Area Food che aspetta il visitatori all'ingresso del Villaggio uno spazio per tutti i gusti dedicato al buon cibo, dove scegliere di mangiare seduti su tavoli di legno deliziosi panini gourmet, sfizi e fritti, prodotti locali e regionali, sublimi dolcetti scegliendo di assaggiare ogni volta un prodotto differente con la certezza di acquistare da professionisti di livello e truck food accreditati al Gambero Rosso. Tutto il programma sul sito www.castellodisanta-severa.it

Piazza XXIV Maggio sostituzione del bagno pubblico

Conformemente alla volontà di questa Amministrazione, al termine delle festività verranno effettuati altri lavori per migliorare i servizi all'interno della nostra città. Nella fattispecie, il 9 gennaio 2023 sarà avviata la rimozione del blocco-bagno prefabbricato ubicato presso piazza XXIV Maggio (mercato) e le operazioni per l'installazione del nuovo bagno

saranno portate a conclusione il giorno 20 gennaio, salvo imprevisti. A causa dell'intervento, nel periodo compreso tra il 9 e il 20 gennaio 2023 non sarà possibile usufruire del servizio igienico stesso. «Pochi giorni di disservizio, che saranno fondamentali per un ulteriore gradino verso la miglior fruibilità dei servizi cittadini da parte degli utenti».





CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero





★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Gli Usa preparano nuovi invii, Putin assicura "risorse illimitate" per l'esercito Russia-Ucraina, la pace è lontana Sui due fronti aumentano le armi

Il presidente russo, Vladimir Putin, ha approvato un piano per potenziare l'esercito russo e le sue capacità, dopo che l'amministrazione statunitense ha annunciato un pacchetto di armi da quasi 2 miliardi di dollari per Kiev che, per la prima volta, include la fornitura dei sistemi di difesa aerea Patriot. L'obiettivo dei nuovi aiuti, annunciati in concomitanza con la visita del presidente ucraino Volodymyr Zelensky a Washington, è aiutare l'Ucraina a proteggersi dalla raffica di missili che Mosca ha lanciato contro la rete elettrica e le altre infrastrutture del Paese. Il pacchetto da 1,85 miliardi di dollari, nel dettaglio, include 1 miliardo di dollari in trasferimenti diretti di armi dalle scorte statunitensi e altri 850 milioni di dollari in sostegno militare attraverso un fondo separato noto come Iniziativa di assistenza alla sicurezza ucraina, che finanzia le esigenze di difesa a lungo termine di Kiev. Oltre alla batteria Patriot, il miliardo di dollari include anche il sistema Joint Direct Attack Munitions, o Jdam: un kit che consente all'aeronautica ucraina di mirare in modo più preciso alle bombe che sgancia sulle forze russe. Putin, in risposta, si è impegnato a fornire finanziamenti illimitati alle forze armate per attrezzature volte a portare avanti la campagna militare in Ucraina e ha ordinato ai suoi comandanti di fornire armi più avanzate alle truppe, migliorare le comunicazioni e modernizzare gli uffici di leva militare. Il ministro della Difesa russo, Sergei Shoigu, ha proposto di aumentare il numero dei soldati dal milione attuale a 1,5 milioni, che includa anche 695mila soldati a contratto.



Non è chiaro se questo potenziamento richiederà un'altra leva, dopo la mobilitazione di settembre di Putin di 300mila uomini. Shoigu ha però detto ieri che in futuro i soldati a contratto sostituiranno i cittadini che sono stati arruolati nelle truppe nell'ambito della mobilitazione. Il ministro ha anche raccomandato di aumentare l'età dei coscritti a 30 anni, dai 27 attuali, e di consentire ai coscritti di firmare immediatamente un contratto al momento dell'arruolamento. Attualmente devono

aspettare tre mesi prima di firmare come soldato a contratto. Shoigu ha anche affermato che la Russia sta progettando di creare nuove formazioni aeree, tra cui otto reggimenti con bombardieri e un reggimento di aviazione di caccia. Inoltre, un corpo d'armata sarà formato in Carelia, nel nord-ovest della Russia al confine con la Finlandia, mentre sette brigate di fucilieri saranno ampliate per diventare divisioni, ha detto. Il presidente russo ha poi accusato i Paesi occidentali di "aver pro-

vocato il conflitto in Ucraina e ha criticato l'Occidente e l'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (Nato) per aver fornito armi e assistenza logistica a Kiev". Putin ha anche sottolineato la necessità dello sviluppo e dell'uso di droni da parte delle forze russe, affermando che "dovrebbero essere ovunque". I piani per rafforzare l'esercito russo sono arrivati lo stesso giorno in cui il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha incontrato il presidente Usa, Joe Biden, alla Casa Bianca. Durante una sessione congiunta del Congresso, Zelensky ha lodato i successi ucraini sul campo di battaglia e ha detto che l'Occidente è unito nella sua opposizione all'invasione russa. Zelensky ha poi aggiunto di aver discusso una formula di pace di 10 punti con il presidente Biden, precisando che anche quest'ultimo supporta l'iniziativa di pace, compreso un potenziale vertice.

L'Europa sta superando la prova-inverno solo grazie ai combustibili fossili Carbone, un salto all'indietro



L'Europa sta il primo test invernale senza l'energia russa, mantenendo le luci accese durante l'ondata di freddo di questo mese. Il segreto del suo successo è stato usare più carbone di quanto adoperato fatto negli ultimi anni. Il consumo di grandi quantità di carbone rappresenta una scelta difficile per le Nazioni europee che avevano promesso di abbandonare il combustibile ad alta intensità di carbonio per contenere il cambiamento climatico. Il taglio delle forniture di gas naturale dopo l'invasione dell'Ucraina e le interruzioni delle centrali nucleari francesi hanno però stimolato questa scelta. La domanda europea è uno dei motivi per cui il mondo è sulla buona strada per registrare un consumo record di carbone nel 2022, ha affermato questo mese l'Agenzia internazionale dell'energia (Aie). "Il carbone continuerà a essere di gran lunga la più grande fonte singola di emissioni di anidride carbonica del sistema energetico globale", ha affermato l'Aie, aggiungendo che la domanda globale dovrebbe stabilizzarsi per diminuire dopo il 2025. Gli effetti della guerra hanno messo il turbo al ritorno del carbone. Ma su questo ha giocato un ruolo anche un difetto

nell'approccio europeo alla transizione verso fonti energetiche rinnovabili. Il continente ha investito nell'energia eolica e solare chiudendo decine di centrali elettriche a carbone negli ultimi dieci anni. Quando è nuvoloso o il vento è poco e la domanda è elevata, l'Europa non ha la capacità di garantire l'approvvigionamento di elettricità da fonti pulite. A quel punto, i prezzi dell'energia elettrica aumentano per incoraggiare le utility ad accendere gli impianti a combustibili fossili. Il gas ha colmato principalmente il divario negli ultimi anni ma il carbone ha preso il sopravvento negli ultimi tempi, in parte perché la Germania e altri Paesi hanno riportato le centrali in funzione, e in parte perché il gas è così costoso che è più redditizio per le utility bruciare carbone. Il consumo di carbone è aumentato questo mese dato che le temperature basse e il poco vento hanno colpito i parchi eolici e messo a dura prova il sistema elettrico. L'Unione europea ha generato il 22 per cento della sua energia con il carbone e la lignite nelle prime due settimane di dicembre, ha affermato Czyrak, in aumento rispetto al 17 per cento nello stesso periodo dello scorso anno e la media del 15 nel 2021.

Nuovo giro di vite contro i diritti umani Mosca mette fuorilegge un'altra ong



"La guerra contro le istituzioni indipendenti della società civile, scatenata dalle autorità russe e personalmente da Vladimir Putin 10 anni fa, sembra essere giunta al culmine: il 20 dicembre il ministero della Giustizia russo ha intentato una causa per sciogliere il Moscow Helsinki Group, la più antica, autorevole e rispettata organizzazione russa per i diritti umani, insieme a Memorial, sciolta un anno fa". È l'inizio di una nota apparsa sul sito della storica associazione per i diritti umani, nata nel 1976 per monitorare il rispetto degli accordi di Helsinki da parte del regime sovietico. Ha lavorato per oltre quarant'anni, ma ora il ministero della Giustizia ha chiesto al tribunale di Mosca lo scioglimento dell'ong per aver violato una legge federale sulle associazioni compiendo attività fuori Mosca. "La politica delle autorità in relazione alle associazioni civili è l'indicatore più importante dell'efficacia dello stato di salute di un Paese nel suo insieme: il nostro Paese sembra essere gravemente malato", si legge nella nota firmata dal Consiglio dei difensori dei diritti umani della Russia. Dopo dieci anni di restrizioni sistematiche si è giunti alla distruzione delle istituzioni civili, soprattutto quelle per i diritti

umani, ma non solo; è "una guerra dello Stato contro la società russa nel suo insieme", si legge ancora. Questi soggetti, che rappresentano "strumenti di controllo pubblico e creano uno spazio per la libera discussione", sono "pericolosi per l'attuale governo russo", che ritiene che la protezione dei diritti umani sia "prerogativa delle forze dell'ordine". La nota contesta le "gravi violazioni" addotte dal ministero della Giustizia, cioè il fatto che il gruppo sia registrato a Mosca, mentre in realtà partecipa a eventi in altre regioni russe, definendola una "dubbia e ovviamente insignificante violazione", che "non rappresenta alcun pericolo pubblico e potrebbe essere facilmente eliminata modificando la registrazione". Si legge ancora nel testo che "lo scioglimento del Moscow Helsinki Group cancella simbolicamente gli ultimi 40 anni di storia del nostro Paese, riportandoci dritti al 1982, quando, a causa dell'arresto da parte del Kgb sovietico di gran parte dei suoi membri, il Gruppo aveva annunciato la cessazione delle sue attività". Ma si promette: "Mhg non scomparirà nemmeno adesso, ne siamo certi. L'oscurità attuale non durerà a lungo. La luce risplende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta".

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

La denuncia della premio Nobel per la Pace 2003, Shirin Ebadi, mentre le violenze continuano

“La società civile è con gli iraniani Ma i governi sono troppo esitanti”



“La società civile sta reagendo a livello mondiale a sostegno del popolo iraniano. Questo aiuta tantissimo chi protesta in Iran. I governi però si limitano alle parole e a qualche gesto simbolico. A noi non servono atti dimostrativi, ma azioni concrete. Non fate affari con l'Iran. Richiamate gli ambasciatori. Riducete il rapporto con Tehran ai livelli consolari”. Così Shirin Ebadi, iraniana, premio Nobel per la Pace 2003, al Gr1 e a Radio Anch'io su Rai Radio1. Il ministro degli esteri Antonio Tajani ha annunciato che convocherà il nuovo ambasciatore iraniano appena avrà presentato le credenziali: secondo Shirin Ebadi dovrebbe dirgli

“molto chiaramente: ‘rispettate tutti gli impegni presi sui diritti umani. Smettere di ammazzare e reprimere il vostro popolo’”. “Il popolo iraniano unito - ha aggiunto - vuole una cosa: il crollo del regime. Abbiamo visto negli ultimi mesi che la gente è stata uccisa e arrestata, ma non azzittita. Io spero tanto che la fine della Repubblica islamica sia vicina e che la volontà del popolo si realizzi. La gente vuole un sistema democratico e secolare”. Intanto a Teheran l'orrore sembra non avere mai fine dopo che una giovane 14enne è morta dopo essere stata arrestata per essersi tolta il velo a scuola: il gesto dell'adolescente voleva commem-

morare Mahsa Amini, la 22enne arrestata dalla polizia morale perché non portava l'hijab in modo appropriato, morta il 16 settembre per le percosse ricevute mentre era in custodia. Le forze di sicurezza hanno identificato Masoomeh, questo il nome della quattordicenne, grazie ai filmati delle telecamere di sicurezza della scuola e successivamente l'hanno portata in caserma. Durante la custodia è stata violentata, ha denunciato Hadi Ghaemi, il direttore della Ong con sede a New York “Center for Human Rights in Iran”, mentre si sono perse le tracce della madre della ragazza dopo che aveva promesso di voler rendere

pubblica la drammatica sorte della figlia. La storia di Masoomeh ricorda la morte tragica di altre adolescenti che hanno preso parte alle proteste esplose in tutto l'Iran dopo la morte di Mahsa e tuttora in corso. Secondo i dati dell'associazione degli attivisti dei diritti umani iraniani Hrana, sono almeno 69 i minorenni morti durante la repressione delle proteste. In tutto hanno perso la vita 506 persone, tra cui 66 membri delle forze di sicurezza, mentre gli arrestati sono oltre 18mila. “Quanto sta avvenendo in queste settimane in Iran supera ogni limite e non può, in alcun modo, essere accantonato”, ha affermato il presidente Sergio Mattarella

in un messaggio alla conferenza degli ambasciatori alla Farnesina. Teheran ha regolarmente respinto le critiche sulla repressione delle proteste che in questi mesi sono arrivate dal mondo occidentale. “Ritengo inaccettabili le interferenze della Francia nei nostri affari interni”, ha detto il ministro degli Esteri iraniano all'omologa francese Catherine Colonna durante un vertice ad Amman. Il ministro della Repubblica islamica, poco prima, aveva con-

nato “l'approccio dei Paesi occidentali a sostegno dei rivoltosi” parlando, sempre durante il summit in Giordania, con l'Alto rappresentante per gli Affari Esteri dell'Unione europea Josep Borrell. Il regime non ha gradito nemmeno l'espulsione dalla Commissione delle Nazioni Unite sullo status delle donne, decisa dopo l'approvazione di una risoluzione proposta dagli Stati Uniti in reazione alla violenza durante le proteste.

Ex leader e ong di tutto il mondo: “Via gli ambasciatori di Teheran”

Quasi 240 tra Premi Nobel, funzionari (attuali ed ex) delle Nazioni Unite, giudici, esperti di diritti umani, ong di tutto il mondo hanno inviato una lettera aperta ai leader mondiali perché intensifichino le loro pressioni sull'Iran chiedendo l'immediata fine delle esecuzioni di manifestanti antigovernativi. Si chiede anche di imporre sanzioni ai funzionari iraniani per violazioni dei diritti umani, di espellere gli ambasciatori iraniani e inserire nella blacklist il Corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche (Irgc). “Da quando sono iniziate le proteste popolari in Iran dopo la morte di Mahsa Amini - si legge nella lettera divulgata anche dall'Associazione delle Donne democratiche iraniane in Italia (Addi) -, le autorità hanno assassinato più di 700 manifestanti, tra cui decine di bambini, per strada o in prigione. Oltre 30mila manifestanti sono stati arrestati, con dozzine che hanno ricevuto la condanna a morte per ‘moharebeh’, in processi fittizi accelerati”. La lettera è stata inviata a Joe Biden, presidente degli Stati Uniti, Charles Michel, presidente del Consiglio europeo, Rishi Sunak, primo ministro del Regno Unito, Justin Trudeau, primo ministro del Canada, e in copia a Volker Türk, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti umani. I firmatari includono 15 Premi Nobel e illustri personaggi dei diritti umani come l'ex arcivescovo di Canterbury Rowan Williams e l'ex campione mondiale di scacchi Garry Kasparov. Ci sono anche un ex presidente del Consiglio dei



Unite, tre ex assistenti del segretario generale delle Nazioni Unite, 17 ex relatori speciali delle Nazioni Unite per i diritti umani. Hanno aderito all'appello circa 34 tra ong e istituzioni universitarie. “Decenni di apparente silenzio e inazione da parte della comunità internazionale - scrivono i firmatari della lettera - hanno contribuito ad alimentare una cultura dell'impunità in Iran. Dagli anni '80, le autorità iraniane hanno giustiziato in via extragiudiziale deci-

ne di migliaia di manifestanti dissidenti e prigionieri politici, alcuni di appena tredici anni”. “Oggi, mentre i coraggiosi giovani iraniani continuano le loro proteste per porre fine a decenni di tirannia, è imperativo che le principali nazioni democratiche del mondo agiscano con urgenza per impedire alle autorità iraniane di tentare di reprimere le proteste in corso attraverso l'uso della pena di morte in violazione del diritto internazionale”.

In Italia la Camera ha approvato in Commissione una risoluzione di condanna E gli Usa varano altre sanzioni

Il Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti ha annunciato nuove sanzioni contro cinque cittadini iraniani e un'entità, tra cui il procuratore capo dell'Iran e individui legati al Corpo delle guardie rivoluzionarie islamiche (Irgc), per la reazione del governo alle proteste contro il regime. “L'Office of Foreign Assets Control (Ofac) del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti sta prendendo di mira il procuratore generale [Mohammad Montazeri] e importanti funzionari militari e paramilitari in Iran, nonché una società che produce e fornisce alle forze dell'ordine iraniane armi anti-attrezzature antisommossa”, ha dichiarato il Dipartimento del Tesoro in una nota. Le sanzioni prendono di mira Montazeri per aver supervisionato la repressione dei manifestanti, così come i leader delle organizzazioni militari e paramilitari coinvolte nella repressione



delle manifestazioni, ha indicato la dichiarazione. La società sanzionata, Imen Sanat Zaman Fara Company, produce attrezzature per le forze dell'ordine, inclusa la principale forza di soppressione delle proteste del governo, afferma la dichiarazione. Le sanzioni bloccano la proprietà e gli interessi dei bersagli negli Stati Uniti e impediscono alle persone statunitensi di trattare con i bersagli. Le sanzioni arrivano in una serie di risposte del governo degli Stati Uniti alle proteste antigovernati-

ve in Iran, scatenate dalla morte della 22enne Mahsa Amini durante la custodia della polizia. Il governo iraniano ha indicato che Amini è morta per un attacco di cuore dopo essere stata detenuta per aver indossato “impropriamente” un hijab, mentre i manifestanti sostengono che sia morta dopo essere stata picchiata dalla cosiddetta Polizia morale. Intanto, la Commissione esteri della Camera dei deputati ha votato all'unanimità una risoluzione di condanna per i continui episodi di repressione in Iran. “E' importante che ci sia stata una posizione comune”, ha spiegato il presidente della Commissione Giulio Tremonti in una conferenza stampa a Montecitorio. Il documento vede la prima firma dell'azzurro Orsini: “In Commissione - afferma l'esperto di FI - siamo arrivati facilmente ad una convergenza sul testo. E' un atto di civiltà per condannare la situazione che si è creata in Iran, al Senato è stata portata avanti un'iniziativa analoga. Il numero di condanne capitali nel primo semestre del 2022 è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente”. “L'Iran - aggiunge Orsini - è un fattore di instabilità. Il regime aggredisce un popolo, è intollerabile”.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Secondo la Coldiretti ogni famiglia spenderà 106 euro, il 6% in meno rispetto al 2021

Natale a tavola col portafogli light

I prodotti italiani restano i preferiti: domenica i menù prediligeranno bolliti, arrostiti e fritti

Gli italiani non rinunciano alla spesa per il Natale a tavola: secondo le ultime stime, l'esborso medio sarà di 106 euro a famiglia, il 6 per cento in meno rispetto alle feste del 2021. E' quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè su "Il Natale sulle tavole degli italiani" presentata in occasione dell'Assemblea nazionale dell'organizzazione agricola. A livello territoriale, i più appassionati a tavola sono gli italiani del Sud con una media di 123 euro a famiglia, davanti ai residenti del Centro (109 euro). Il Nord Est si ferma ad appena 102 euro, mentre nelle Isole si arriva a 95 euro a pari merito con i residenti nel Nord Ovest. Le differenze territoriali ed economiche dividono gli italiani nella spesa ma le scelte a tavola contribuiscono però a riunirli. Secondo l'indagine, il 92 per cento dei cittadini acquisterà per le feste soprattutto prodotti italiani, tra un 53 per cento che lo farà soprattutto perché sono più buoni e il 39 per cento che vede come priorità sostenere l'economia e il lavoro del proprio Paese. Secondo Coldiretti/Ixè, la crisi causata



dall'inflazione ha differenziato fortemente le possibilità di spesa delle famiglie tanto che un 6 per cento di italiani destinerà al pranzo natalizio non più di 30 euro, mentre un altro 16 per cento si fermerà tra 30 e 50 euro. Il 33 per cento dei cittadini spenderà tra 50 e 100 euro, il 29 tra 100 e 200 euro, il 7 tra 200 e 300 euro. Ma c'è anche un 2 per cento che andrà oltre i 300 euro mentre un 7 per cento preferisce non rispondere. A tavola trovano spazio anche i regali enogastronomici tra i più gettonati per la spinta verso doni utili ma anche per l'affermarsi di uno stile di vita attento alla riscoperta della tradizione a tavola, che si esprime con la preparazione

fai da te di ricette personali per serate speciali. La paura della ripresa dei contagi - mostra la ricerca - non sembra riuscire a frenare la voglia di un ritorno alla socialità delle feste, testimoniata dal fatto che la media di persone a tavola risale quest'anno a otto, una in più rispetto allo scorso anno e ben quattro rispetto al Natale 2020 quando il lockdown e le misure restrittive avevano imposto precisi limiti anche nell'ospitalità e nelle presenze. "Se nel menu della vigilia - continua la Coldiretti - è servito soprattutto il pesce, a Natale prevale la carne e vincono bolliti, arrostiti e fritti, dall'agnello ai tacchini, ma anche minestre, zuppe, paste ripiene, cappelletti

in brodo e pizze rustiche e i dolci regionali presenti nel 52 per cento delle case, oltre agli immancabili panettone (78) e pandoro (74)". "In questi giorni di festa chiediamo agli italiani di sostenere il consumo di prodotti alimentari made in Italy per aiutare l'economia, il lavoro ed il territorio nazionale in un momento di difficoltà" è l'appello lanciato dal presidente della Coldiretti Ettore Prandini, nel sottolineare l'importanza di "aiutare una filiera che dà lavoro a ben 4 milioni di persone in 740mila aziende agricole, 70mila industrie alimentari e 360mila locali della ristorazione".

Una scelta "garantita dal fatto che - conclude Prandini - l'agricoltura italiana è leader europea per qualità, sostenibilità e sicurezza alimentare con il primato Ue nel biologico con 80 mila operatori, il maggior numero di specialità Dop/Igp/Stg riconosciute (396), 526 vini Dop/Igp e 5.450 prodotti alimentari tradizionali e con Campagna Amica la più ampia rete dei mercati di vendita diretta degli agricoltori".

Sotto l'Albero i cesti restano "made in Italy"



Cesti enogastronomici sempre più presenti sotto l'Albero che, grazie al boom dei regali, utili troveranno spazio in queste feste in ben quattro case su dieci (39 per cento) e potranno contare su una varietà di scelta per tutti i gusti e per tutte le tasche. Si va da quello tradizionale al low cost, dal beauty al lusso, senza dimenticare la solidarietà. I cesti più gettonati sono comunque quelli tradizionali nei quali, accanto agli immancabili spumante e panettone, non possono mancare le lenticchie, l'olio extravergine di oliva e il cotechino e lo zampone. La tendenza va però verso la personalizzazione con cesti "fai da te" e "a tema", con i prezzi che variano notevolmente, ma normalmente oscillano da un minimo di 20 euro sino a superare i 200 euro per quelli con le specialità più ricercate ed esclusive. Si spazia dal patriottico al solidale, dal beauty al low cost spinto delle nuove sensibilità maturate con la crescente difficoltà in cui si trovano molti cittadini. I cesti di Natale possono essere innovativi o tradizionali, con i tesori della tavola salvati dall'estinzione grazie al lavoro degli agricoltori, economici o di lusso, ricchi di carni e salumi o vegetariani sempre garantiti 100 per cento italiani da Coldiretti anche per il riso, l'extravergine o il grano utilizzato nella pasta e addirittura nel pandoro o nel panettone. E, per chi sfida la crisi, c'è il cesto di lusso che può mettere in bella mostra una bottiglia di spumante con gli Swarovsky da collezione oppure una di pregiato aceto balsamico di Modena stravecchio, o ancora un tartufo bianco o una confezione di zafferano made in Italy; per chi punta sulla sobrietà c'è il cesto low cost con prodotti semplici della campagna, dalla farina per polenta, ma anche la frutta di stagione made in Italy. Non solo cibo però, per i più vanitosi quello più adatto c'è il cesto dell'agricosmesi che spazia dal dopobarba alla calendula e proteine della seta allo shampoo e doccia schiuma all'extravergine, fino al tonico e alla maschera viso alla bava di lumaca.

Vademecum della Polizia Postale per evitare di incappare in costosi raggiri

Regali on line? Occhio alle truffe

Una guida sicura contro i rischi di truffe per gli acquisti online in vista del Natale: la Polizia Postale mette a disposizione una serie di informazioni per garantire la sicurezza in rete, la tutela dei dati personali, la protezione da frodi e rischi negli acquisti. Nei primi undici mesi di quest'anno la Polizia Postale ha trattato più di 14mila casi di truffe online di cui oltre il 60 per cento è costituito, come tipologia, proprio dalle truffe in commercio elettronico, per l'acquisto di beni e servizi immobiliari legati all'affitto di case vacanze fantasma. Solo in questi ambiti criminali sono stati sottratti quasi 9 milioni di euro, per i quali sono state denunciate più di 2.500 persone. La stragrande maggioranza degli acquirenti online si affida alla rete per gli acquisti, anche chi non è esperto a comprare in totale tranquillità e, per questo motivo, il Centro Operativo Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale Lazio è sceso in campo con un opuscolo che offre alcuni utili consigli e pratici suggerimenti per



muoversi tra i negozi online. Il vademecum sarà disponibile sul sito della Polizia di Stato, sul portale del Commissariato di P.S. online e sulle relative pagine Facebook e Twitter. Prima regola, utilizzare software e browser completi ed aggiornati: il primo passo per acquistare in sicurezza è avere sempre un buon antivirus aggiornato all'ultima versione sul proprio dispositivo informatico. Per una maggiore sicurezza online, inoltre, è necessario aggiornare all'ultima versione disponibile il browser utilizzato per navigare perché ogni giorno nuove minacce

possono renderlo vulnerabile. E ancora: dare la preferenza a siti certificati o ufficiali. In rete, infatti, è possibile trovare ottime occasioni ma quando un'offerta si presenta troppo conveniente rispetto all'effettivo prezzo di mercato del prodotto che si intende acquistare, è meglio verificare le recensioni pubblicate da altri utenti attraverso un comune motore di ricerca. Potrebbe infatti trattarsi di un falso sito o rivelarsi una truffa. La Polizia Postale ricorda quindi che un sito deve avere gli stessi riferimenti di un vero negozio: dunque, il terzo consiglio è quello di, prima

di completare l'acquisto, verificare che sul sito siano presenti riferimenti quali un numero di partita Iva, di telefono fisso, un indirizzo fisico e ulteriori dati per contattare l'azienda. Quarto punto del decalogo anti-truffe, è "leggere sempre i commenti e i feedback di altri acquirenti", a cui segue quello per cui "su smartphone o tablet utilizzare le app ufficiali dei negozi online". Altri consigli sono poi quelli di utilizzare soprattutto carte di credito ricaricabili, di non cadere nella rete del phishing e/o dello smishing - ossia nella rete di quei truffatori che attraverso mail o sms contraffatti, richiedono di cliccare su un link al fine di raggiungere una pagina web trappola - e di tenere a mente che un annuncio ben strutturato è più affidabile. Infine, con il decalogo si consiglia di diffidare di un oggetto messo in vendita a un prezzo irrisorio, e di dubitare di chi chiede di essere contattato al di fuori della piattaforma di annunci con e-mail ambigue, nonché di chi ha troppa fretta di concludere l'affare.

ARSET
Il bozar dell'usato e del nuovo



L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU





TRAVEL and Food

a cura di Antonio Castello

Saranno oltre 17 milioni di italiani in viaggio per le festività di fine 2022: 12 milioni saranno in viaggio a Natale mentre 5 milioni e 400 mila circa sceglieranno il Capodanno come momento clou della propria vacanza. Il giro d'affari sarà superiore ai 13 miliardi di euro, riportando la spesa complessiva ai livelli del 2019, con ricadute positive per tutte le componenti della filiera turistica, dalla ristorazione ai trasporti allo shopping, producendo un notevole sostegno alla tenuta del PIL. E' quanto rileva **Federalberghi** da un'indagine realizzata per la Federazione da ACS Marketing Solutions tra il 7 e il 12 dicembre. Chi parte per Natale trascorrerà mediamente 6,9 notti fuori casa, mentre la vacanza di Capodanno ha una durata inferiore (3,6 notti). Ancora una volta, sarà l'Italia la destinazione preferita: non ci si allontanerà di molto dalla regione di residenza e molti di coloro che affronteranno spo-

La voglia matta di vacanze

Per Natale e Capodanno saranno 17 milioni gli italiani in partenza per un giro d'affari che supera i 13 miliardi



stamenti più impegnativi lo faranno per raggiungere le famiglie di origine. Su tutto, vince la voglia di rilassarsi, di ridiventare padroni del proprio tempo soprattutto nelle destina-

zioni di montagna, di godersi il patrimonio artistico culturale del proprio paese e anche di vivere la natura appieno. Si risparmierà sui consumi per prediligere il soggiorno ed anche le esperienze legate al mondo dell'enogastronomia. Per il Presidente della Federazione, **Bernabò Bocca**, si tratta di "una dichiarazione di amore degli italiani per l'Italia. Siamo diventati meno esterofili a quanto pare. Nel corso degli ultimi due anni, in molti hanno trascorso le vacanze sotto casa a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia. Ma oggi che ne siamo più o meno fuori, gli ita-

liani scelgono di dedicare energia e denaro ad una vacanza "made in Italy" non più come ripiego, bensì come scelta. Nel nostro comparto, continua Bocca, non possiamo che dirci soddisfatti di fronte alla rilevanza di questi dati. Ma certo questo è un Natale nuovo per noi. Non dimentichiamo che lo scorso anno eravamo ancora sotto pressione. Le nostre scelte dipendevano dal decreto covid Natale. E' stato orribile. Non ci si poteva sentire davvero liberi. Ma anche il caro energia, che ha messo KO i bilanci di famiglie e imprese, e il conflitto in Ucraina, hanno creato un ostacolo non da poco per la programmazione". Su tutto è prevalsa però, la voglia di viaggiare e una certa dose di ottimismo che sempre secondo Bocca "deve essere premiata: è il momento di osare, di investire, di correre con tutto il sostegno che le istituzioni potranno dare al comparto".

Natale a Gerusalemme e Nazareth

Il Ministero del Turismo israeliano ha calcolato che non saranno meno di 120 mila i turisti in questo periodo natalizio si recheranno a Gerusalemme e Betlemme per assistere ai riti della natività. Per far fronte all'ondata di arrivi che faranno la spola fra le due città, lo stesso Ministero ha messo a disposizione una navetta gratuita di andata e ritorno per aiutare i pellegrini a muoversi. Tra le molte iniziative programmate, fino al giorno di Natale, nel quartiere cristiano della Città Vecchia di Gerusalemme, nella zona della Porta Nuova, si terrà un festoso mercatino di Natale. L'area sarà illuminata e decorata per la stagione, con bancarelle di cibo e regali, concerti, tour, spettacoli dal vivo e altro ancora. Nel quartiere cristiano si terranno alcuni concerti: presso la Chiesa del Patriarcato Latino, la Chiesa di San Salvador alla Porta Nuova e la sala concerti della Custodia Terra Santa.



Un'esposizione di palle di neve giganti sarà allestita nei vicoli del Quartiere Cristiano che conducono alla Casa di Babbo Natale: risalente a 700 anni fa, la casa appartiene all'unico Babbo Natale ufficiale e accreditato della Terra Santa, Issa Kassissieh, e rappresenta una vera e propria istituzione di Gerusalemme, unica nel suo genere e visitata da migliaia di turisti e locali. Conosciuto affettuosamente come "il Babbo Natale di Gerusalemme", Kassissieh (giocatore professionista di

pallacanestro) apre le porte della sua casa gratuitamente tutti i giorni tranne la domenica dalle 17.00 alle 20.00. La casa, decorata a festa, comprende un bazar natalizio, con bevande e giocattoli. A Nazareth, luogo di nascita e casa d'infanzia di Gesù, l'annuale mercatino di Natale durerà quest'anno ben due mesi e si chiuderà il 15 gennaio. Sono previsti stand e bancarelle con cibo, bevande e luminarie accanto a un enorme albero di Natale illuminato vicino al Pozzo di Maria. La

Bolsena pronta a vivere la magia del presepe vivente

Una location suggestiva e antica: i vicoli e le piazzette del Quartiere Castello. Un paesaggio d'ammirare in cui si fondono natura e arte tutto attorno al lago vulcanico più grande d'Europa. Bolsena, a distanza di due anni, è pronta ad accogliere a Natale la set-



tima edizione del presepe vivente organizzato e realizzato dall'associazione "La Corte dei Miracoli", in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. "Quando scende la sera delle brevi giornate invernali - affermano i volontari dell'associazione "La Corte dei Miracoli" -, il presepe vivente di Bolsena promette di svelare ai visitatori tutta la magia del Natale e di una cittadina unica". Tre le date in calen-

dario: il 26 dicembre 2022, l'1 e il 6 gennaio 2023, dalle 17.30. Lungo un percorso di 700 metri prenderanno forma e vita oltre 15 scene di vita popolare al tempo della nascita di Gesù, che riporteranno le lancette dell'orologio indietro di oltre 2000 anni: dall'accampa-

mento della legione romana a simboleggiare il potere imperiale al grande mercato; dal luogo del censimento al lebbrosario, fino alla Natività che, nella festa dell'Epifania, accoglierà l'arrivo dello sfarzoso corteo dei Re Magi. E poi a impreziosire lo scenario musiche in filodiffusione e canti tradizionali, con zampognari e artisti itineranti tra cui eccellenze locali come "Le Lavandaie della Tuscia".

città ospita anche una colorata parata natalizia la vigilia di Natale, con fuochi d'artificio e la partecipazione di gruppi giovanili locali. Una seconda parata natalizia, anch'essa con fuochi d'artificio, avrà luogo il

6 gennaio per la comunità ortodossa della città. Le numerose chiese e sale ospitano molti concerti e il festival liturgico annuale prevede sei concerti in tre chiese con oltre cento musicisti internazionali.

Come è noto Gerusalemme è la sede di ben religioni mono-teiste (cristiana, ebraica e musulmana), ma si calcola che almeno la metà di tutti i turisti che arriveranno sono di fede cristiana.

I salumi nella tradizione gastronomica delle feste di Natale in Friuli Venezia Giulia

Il giorno di Natale a unificare le tavole italiane è la tradizione: le famiglie, riunite per il cenone della Vigilia e per il pranzo del 25 dicembre, amano gustare i piatti di una volta, le cui ricette sono custodite gelosamente e tramandate di generazione in generazione. Anche in Friuli Venezia Giulia il Natale è legato alla memoria e al piacere di riscoprire le proprie radici gastronomiche. Il territorio vanta una tradizione culinaria

piuttosto variegata, con influenze dei Paesi limitrofi di Austria e Slovenia. Il risultato è un mix di sapori e piatti unici nei quali si sente forte l'influenza dell'arte norcina. In Friuli Venezia Giulia, in passato, il maiale era allevato a livello familiare in tutta la regione. Tra i molti suoi prodotti derivati, celebre in tutto il mondo è il "prosciutto di San Daniele DOP", la cui secolare tradizione è portata avanti dai produttori tutti



collocati nel Comune di San Daniele del Friuli. Delicatamente aromatico è il

"prosciutto di Sauris IGP", che prende il nome dal piccolo paese in Val Lumiei in cui viene

prodotto. Il patrimonio norcino del Friuli Venezia Giulia è impreziosito poi dalla "pindula", affumicata secondo la tradizione carnica, che prevede l'utilizzo del faggio, del nocciolo e del ginepro, dal "salame case-reccio friulano", dal "salam di Cueste", dal "filett Coccu" e dalla "salsiccia di Sauris". Molto particolari sono il "pestàt di Fagagna", la "sasaka e la varhackara". Il primo, presidio Slow Food, è una conserva-condi-

mento pensata per conservare nel lardo di suino i profumi e i sapori delle erbe e delle verdure degli orti nel periodo autunnale, mentre la sasaka, tipica della Val Canale, è preparata con lardo e pancetta speziati, affumicati e macinati. Nata sempre per valorizzare il lardo conservando al suo interno ritagli di salame, speck affumicato, guanciale, pancetta e ossocollo, è la varhackara, presidio Slow Food tipico della Carnia.



Aspettando l'VIII "Fiera Internazionale della Canapa" Il dono della canapa, pianta millenaria alleata dell'uomo Canapa Mundi, Natale 2022 all'insegna dell'ecosostenibilità

Don Chisciotte danza il Natale all'Opera



di Paola Pariset

E' vero, "Don Chisciotte" - celebre balletto ottocentesco - con la sua sfrenata gioia di vivere ha portato nel Teatro dell'Opera l'aspetto festoso del Natale. Niente "Schiaccianoci" di rito, ma una festa della luce e dell'amore. Il capolavoro di Petipa musicato da Minkus nel 1869, è qui nella versione coreografica di Laurent Hilaire (direttore del Balletto di Baviera) ripresa da G. Whittingham che fa sua la spigliata e vivacissima mise barocca dell'opera conquistando gli spettatori. La storia dell'amore fra la bella Kitri e il giovane Basilio (le coppie ospiti Isabella Boylston americana e Daniel Camargo, a turno con Iana Salenko ucraina e Osiel Gouneo cubano) è contrastata dal padre oste Lorenzo (Michael Morrone a turno con Alessandro Rende), che vuol dare la fanciulla al nobile e comicissimo Gamache (Andrea Forza, a turno con Zappacosta). Varie e divertenti sono le vicende e le sorprese: fra esse spicca il sogno di Don Chisciotte (Damiano Mongelli, a turno con G. Schiavone) - opera nell'opera - in cui l'eroe allucinato, dopo aver attaccato con la lancia un mulino a vento, si addormenta sognando Dulcinea e Amore. Questo è un vero atto bianco delicato e bellissimo, in cui la qualità alta delle interpreti - Alessandra Amato come regina delle Driadi, Marta Marigliani come Amore, la stessa Boylston come Dulcinea - contribuisce alla resa di tale 'quadro nel quadro'. Né possiamo trascurare - accanto al virtuosismo dei 32 fouettés della Boylston - figure minori come l'Espada, Claudio Cocino, bravissimo ed elegantissimo. Veloce e trascinate senza essere precipitose era l'ottimo direttore musicale David Garforth, come splendidi erano i costumi e le scene di Francesco Zito (con Antonella Conte). Il finto morto Basilio, nella scena risolutiva, è anche il Daniel Camargo dei poderosi salti e pirouettes dell'ultimo atto, che chiude in bellezza e gioia questa eccellente prova del nostro Corpo di Ballo, che ci ha fatto un regalo di Natale davvero coi fiocchi.

Foto: Isabella Boylston e Daniel Camargo (Kitri e Basilio).
Don Chisciotte con lancia e Sancho Panza

Mentre si prepara l'VIII edizione della Fiera Internazionale della Canapa al via dal 17 febbraio 2023 alla Fiera di Roma, Canapa Mundi accende un Natale all'insegna dell'ecosostenibilità, dell'energia e dell'innovazione. Un Natale nel segno delle tante virtù della canapa, alleata per la salute e il benessere e dagli usi innumerevoli. In attesa dell'inaugurazione di Canapa Mundi 2023 si possono scegliere doni con un occhio alla sostenibilità e alla originalità. Per chi ama regalare abbigliamento a impatto zero la canapa è una fibra vegetale capace di coniugare estetica e prestazioni tecniche. La canapa produce circa 200% in più di fibra nella stessa area di terreno rispetto al cotone richiede circa la metà della quantità di acqua a parità di produzione, è piacevole al tatto, assorbe l'umidità in eccesso mantenendo costante la temperatura corporea e risulta totalmente anallergica, perfetta per capi tecnici e accessori di moda ricercati. Utilizzando spesso anche colori a base vegetale, i capi di abbigliamento di canapa sono regali green per eccellenza ed il mercato accontenta oggi ogni gusto ed esigenza. Nelle fibre della canapa si nasconde il segreto per fare uno step ulteriore in termini di sostenibilità a partire dai prodotti all'apparenza più piccoli, borse, calzature e accessori come pure nella cartotecnica dove la fibra di canapa porta con se, anche nella carta e nel cordame come nei tessuti, il valore di produrre con consapevolezza. Dall'alimentazione dove la canapa si inquadra a pieno titolo come super food, spaziando agli innovativi giocattoli e prodotti per il Pet care, fino ai prodotti di cosmesi a base di canapa di ultima generazione che si affiancano a nuovissimi ritrovati che sfruttano anche il valore terapeutico CBD, si trovano in commercio creme a uso topico dove la canapa è l'ingrediente prezioso da suggerire per la skin care: creme dal grande potere rivitalizzante per la pelle, detergenti anti aging e preziosi olii per massaggi. Saranno regali per tutta la famiglia gli alimenti da proporre sulla tavola delle feste: dalla canapa nascono distillati di pregio, liquori, gelati, cookies, pasta, taralli, condimenti appetitosi, birra e tisane. Doni di benessere e toccasana parti-



colarmente utili, sia per integrare carenze alimentari che per ridurre l'impatto degli eccessi tipici del periodo festivo, sono i semi della pianta di canapa, ricchissimi di aminoacidi, vitamine e di minerali che possono essere regalati sia integrali che decorticati, e sono di grande utilità per chi fa sport avendo un elevato contenuto di proteine. Il seme di canapa è l'unico alimento che contiene naturalmente acidi grassi Omega3 e Omega6 in proporzione perfetta per venire assimilato dall'uomo e regala virtù e sapori inaspettati a insalate, verdure e altri piatti. Nota di merito anche per l'immancabile olio di canapa non solo per gli usi consueti, ma anche come integratore alimentare per il diabete: aiuta a mantenere basso il livello di zucchero nel sangue, potenzia il sistema immunitario e regola la flora intestinale. Con oltre 25 mila presenze e 250 brand sotto il segno della canapa italiana, la Fiera Internazionale di

Roma mette sotto i riflettori l'importanza di ripensare la pianta come mezzo che migliori qualità della vita e conferma, di anno in anno, che il corretto utilizzo della canapa può rappresentare un passo in avanti in numerosi settori. Il Natale 2022 è un'occasione per mettere in luce il mondo della canapa nei suoi utilizzi infiniti e alla insegna della sua straordinaria ecosostenibilità. La pianta accompagna la storia dell'uomo da millenni e ne migliora la qualità della vita da sempre. Non è un caso che un tessuto in canapa sia tra i più antichi ritrovamenti nella storia dell'industria umana, risalente a 10 mila anni fa. La coltivazione della canapa presenta un impatto ambientale molto ridotto, oltre a essere una fibra biodegradabile e dunque non tossica. Cresce senza l'utilizzo di pesticidi e agenti inquinanti, non rilascia sostanze nocive e prospera con un clima favorevole e cresce molto velocemente, restituendo i nutrienti che prende dal terreno e non riducendo la qualità del suolo che occupa. Un vero e proprio dono, restando in tema natalizio, quello della pianta della Canapa ma che da sempre con le sue proprietà trasversali mette in contatto l'uomo con la natura utilizzando i frutti della terra senza il bisogno di sfruttarla. La canapa è, inoltre, una pianta che porta con sé una forte azione disinquinante, con la capacità di assorbire una quantità notevole di Co2. La fibra della canapa è inoltre tra le fibre organiche più resistenti e offre durezza ai suoi prodotti che spaziano dalla produzione alimentare alla cosmetica, oltre a trovare impiego industriale anche nei biocarburanti e nella edilizia, tendendo una mano alla crisi della sovrapproduzione. In vista dell'appuntamento del 17 febbraio 2023, è possibile visitare Canapa Mundi Digital, la piattaforma online che consente a operatori e buyer nazionali e internazionali di conoscere in anteprima prodotti, novità e storie delle aziende presenti in fiera.



seguici su



la Voce TV



YouTube
la Voce televisione

Quando un dipinto inedito di Paul Cézanne viene alla luce

Scoperta straordinaria a Cincinnati

di Virginia Rifulato

Potremmo dire "un quadro nel quadro". Ebbene sì, considerando che una conservatrice capo del Cincinnati Museum of Art (CMA) ha scoperto quello che potrebbe essere un autoritratto di un giovane Paul Cézanne sotto ad una Natura morta, dipinta quando l'artista aveva circa 26 anni. Serena Urry, questo il nome della studiosa, stava effettuando un'analisi di routine sul quadro "Natura morta con pane e uova" di Paul Cézanne (1865) per vedere se l'opera avesse bisogno di essere ripulita quando ha scoperto delle piccole crepe, com'è naturale

che accada ad un'opera che vanta 158 anni. Ma sotto di esse traspariva una vernice bianca, che chiaramente non faceva parte della natura morta. Insospettata proprio dal colore bianco, poco coerente con l'epoca in cui era stata realizzata la Natura morta, conosciuto come il "periodo nero" dell'artista per via dei suoi toni scuri e dimessi, la stessa Urry afferma di aver avuto un'intuizione e di aver ordinato una scansione a raggi X dell'opera, rivelando appunto l'opera dietro l'opera: "Penso che l'opinione condivisa sia che si tratti di un autoritratto", ha affermato la Urry, notando come la posa del soggetto sia



proprio quella tipica del genere. "E' rivolto verso di noi ma il corpo è girato, mentre se fosse stato il ritratto di qualcun altro sarebbe probabilmente tutto frontale". Se così fosse, questo sarebbe uno dei primi ritratti dell'artista fran-

cese (nato ad Aix-en-Provence il 19 gennaio del 1839), che nel 1865 aveva 26 anni ed era appunto in una fase precoce della sua attività, ancora influenzata dal barocco spagnolo e dal realismo di Courbet, prima di diventare uno dei maestri del post-impressionismo francese. Dai colleghi impressionisti, infatti, Cézanne si differenzia per la rappresentazione della natura in forma geometrica, perché come da lui stesso affermato "bisogna trattare la natura per mezzo del cilindro, della sfera, del cono, il tutto messo in prospettiva". Sarà la prossima analisi a immagine multispettrale a identificare esattamente

il soggetto del quadro nascosto dietro alla Natura morta con pane e uova. Nel frattempo però, l'opera tornerà in esposizione al museo, accanto all'immagine a raggi X che mostra l'eclatante, recente scoperta. Negli anni scorsi non sono stati rari i casi di nuove opere nascoste dietro ad altre: parliamo di artisti come Van Gogh e Picasso, e sono state delle scoperte che hanno addirittura sovvertito, in taluni casi, le convenzioni della storia dell'arte. Potremmo dire che l'arte, ancora una volta, ci insegna quanto dietro le apparenze ci sia, frequentemente, molto più di ciò che appare. Fonti: wired.it; artribune.com

Oggi in tv Venerdì 23 dicembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - A Sua immagine	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:25 - Gli imperdibili	07:00-Igiganti	07:00 - Protestantesimo	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:30-ItalyinaDay-Ungiornodaitaliani	07:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	08:50-Tg2Dossier	08:00 - Agora' Weekend	07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	09:40-Radio2HappyFamily	09:00 - Mi manda Rai - Tre	09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CIELO SOPRA VIANELLO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Tg1	11:00-Calcio,MondialiQatar2022-Faseagironi (2agiornata,GruppoE):Giappone-CostaRica	10:20 - O anche no	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
09:35 - Tg1 L.I.S.	13:00-Tg2Giorno	10:50 - Timeline	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:40 - Paesi che vai	13:30-Tg2Motori	11:05 - Tgr Est - Ovest	12:20 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
10:30 - A Sua immagine	14:00-IProvinciale	11:25 - Tgr Region - Europa	12:26 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 1 PARTE	07:55 - TRAFFICO
10:55 - Santa Messa	15:00-Vorreidirtiche	12:00 - Tg3	13:17 - TGCOM	07:58 - METEO.IT
12:00 - Recita dell'Angelus	16:00-LeindaginidiHaileyDean-Rivelazioni mortali	12:25 - Tgr Mediterraneo	13:19 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA
12:20 - Linea Verde	17:30-LeindaginidiHaileyDean-Unaterribile vendetta	12:55 - Tg3 L.I.S.	13:23 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 2 PARTE	08:44 - METEO.IT
13:30 - Tg1	18:00-Tg2L.I.S.	13:00 - 100 opere - Arte torna a casa	15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI
14:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Belgio-Marocco	19:00-LeindaginidiHaileyDean-Un'amaraverita'	14:00 - Tg Regione	16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - LA FAMIGLIA	10:00 - SANTA MESSA
16:35 - Tg1	20:30-Tg2	14:15 - Tg3	17:00 - IL TENENTE DINAMITE - 1 PARTE	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE
17:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Croazia-Canada	21:00-NCISLosAngeles13	14:30 - 1/2 h in piu'	17:38 - TGCOM	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
19:20 - Tg1	22:35-Bull6	16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	17:40 - METEO.IT	12:00 - MELAVERDE
20:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo E): Spagna-Germania	00:20-Checkup	16:30 - Rebus	17:44 - IL TENENTE DINAMITE - 2 PARTE	13:00 - TG5
22:15 - Il circolo dei Mondiali	01:05-Appuntamentoalcinema	17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT
23:30 - Bobo - Tv - Speciale Qatar	01:10-Rai-News24	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	13:41 - L'ARCA DI NOE'
23:35 - Tg1 Sera	05:30-Piloti	19:30 - Tg Regione	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 204 - PARTE 1 - 1aTV	14:00 - AMICI
23:40 - Speciale Tg1	05:40-Lagrandevallata	20:00 - Che tempo che fa	20:30 - CONTROCORRENTE	16:30 - VERISSIMO
00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco		23:30 - Tg3 Mondo	21:20 - ZONA BIANCA	18:45 - CADUTA LIBERA
01:20 - Rai - News24		23:55 - Meteo 3	00:52 - THE DOORS - 1 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
01:55 - Sottovoce		00:00 - 1/2 h in piu'	01:50 - TGCOM	20:00 - TG5
02:25 - Applausi		01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	01:52 - METEO.IT	20:38 - METEO
03:25 - Rai - News24		02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:56 - THE DOORS - 2 PARTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
			03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	21:21 - DOPO IL MATRIMONIO - 1 PARTE - 1aTV
			03:46 - IRRATIONAL MAN	22:15 - TGCOM
			05:18 - I RAGAZZI DELLA 3C II - IL DERBY	22:16 - METEO.IT
				22:19 - DOPO IL MATRIMONIO - 2 PARTE - 1aTV
				23:35 - TG5 - NOTTE
				06:48 - FRIENDS - IL CENTESIMO EPISODIO
				07:09 - TOM & JERRY TALES - DINOSAURI/TIKI/PRE-ISTERICI
				07:36 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - STELLA DI BOMBEO/GUASTA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO
				08:01 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PARIGI PUZZA/DENTONI
				08:23 - LOONEY TUNES SHOW - PRESI PER I CAPELLI
				08:46 - LOONEY TUNES SHOW - PREMIO NOBEL
				09:10 - YOUNG SHELDON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE
				09:35 - YOUNG SHELDON - DIAVOLI, CATECHISMO E NUMERI PRIMI
				10:05 - YOUNG SHELDON - UN COMPUTER, UN PONY DI PLASTICA E UNA CASSA DI BIRRA
				10:30 - BIG BANG THEORY - LA DECADENZA DI LOOBENFELD
				10:55 - BIG BANG THEORY - ANOMALIA DELLA PASTELLA PER LE FRITTELLE
				11:25 - BIG BANG THEORY - LA CITTA' REPLICATA
				11:50 - DRIVE UP
				12:25 - STUDIO APERTO
				12:58 - METEO.IT
				13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
				13:05 - SPORT MEDIASET
				13:45 - E-PLANET
				14:16 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 1 PARTE
				15:31 - TGCOM
				15:34 - METEO.IT
				15:37 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 2 PARTE
				17:00 - MODERN SORPRESAAA!!!
				17:25 - MODERN SAN VALENTINO CON SORPRESA
				17:55 - MODERN LA FESTA DELLA PRINCIPESSA

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

“Sono Un Figlio Live Tour” arriverà a Roma il prossimo 30 marzo alla Conciliazione Ron ha annunciato le date del suo prossimo tour nei principali teatri

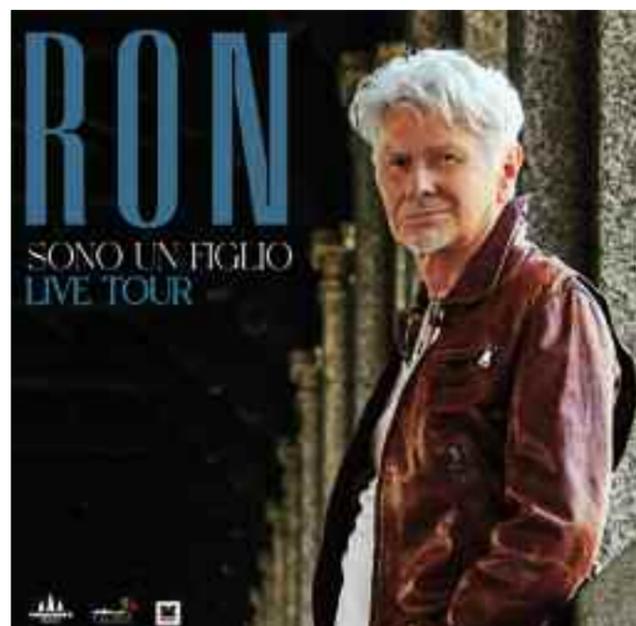
Ron in questi giorni ha annunciato la tournée teatrale “Sono un figlio Live Tour”, che prende il nome dal nuovo album di inediti e che, dopo la calorosa accoglienza riservata dalla critica e dal pubblico, l’artista presenterà dal vivo con il suo nuovo tour che prenderà il via l’8 marzo del prossimo anno da Senigallia toccando le principali città italiane durante la prossima primavera. Ron (all’anagrafe Rosalino Cellamare nato a Dorno 69 anni fa) ha scelto la dimensione teatrale per dare risalto alle nuove canzoni e alla qualità di un repertorio di musica italiana d’autore come ce ne sono pochi. L’affezionatissimo pubblico che lo segue avrà anche l’occasione di ascoltare alcuni brani del nuovo album “Sono un figlio” uscito a settembre scorso, composto da 13 brani che lo rappresentano pienamente in questo periodo della sua vita, con suoni ed arrangiamenti essenziali per mettere in luce i testi, e che durante questo tour prenderanno vita nella dimensione live che Ron predilige da sempre,

viste le sue qualità di musicista e compositore. Una dimensione dove in passato l’artista pavese ha svolto un ruolo primario in alcuni dei più grandi eventi italiani, solo per citarne tre, il tour di “Banana Republic” con Dalla e De Gregori nel 1979, quello con Ivan Graziani e Goran Kuzminac nel 1980 e il “Fab Four Tour” con De Gregori, Pino Daniele e Fiorella Mannoia nel 2002. “Cantare dal vivo è la cosa che amo di più in assoluto... mi sento sempre libero di dire e suonare quello che mi piace di più. Quest’anno poi c’è la novità che oltre ai brani della mia storia potrò finalmente cantare quelli del mio nuovo lavoro...”. Naturalmente nella scaletta non mancheranno i classici che Ron ci ha regalato in questo mezzo secolo di canzoni e alcune delle hit che scrisse per illustri colleghi (da “Joe Temerario” a “Vorrei incontrarti fra cent’anni”, da “Il gigante e la bambina” alle celeberrime “Una città per cantare” e “Piazza Grande”. Ma troveranno spazio anche canzoni che l’artista ha raramente



proposto dal vivo, tra queste “Palla di cannone” (cover di “Cannonball” di Damien Rice) e “Mi sto preparando” (cover di “I’m getting ready” di Michael Kiwanuka). Intanto in questi giorni è in radio il nuovo singolo “Diventerò me stesso”, scritto da Ron insieme a Maurizio Fabrizio, su testo di Guido

Morra. Forse la canzone più autobiografica del nuovo disco, nella quale l’artista si identifica molto, e dove racconta la storia di un uomo solo che cammina per le strade, senza sentire la mancanza di nessuno né di nulla, e si sente felice. La sua carriera discografica che ha compiuto 50 anni (primo lavoro



“Il bosco degli amanti” del 1972), è una delle più importanti del panorama italiano, con un repertorio ricchissimo e tra i più belli della nostra musica cantautorale. Con il suo talento ed intuizioni compositive ha firmato molti capolavori e tanti successi per altri grandi artisti italiani, (tra cui Mannoia, Morandi, Baglioni, Dalla, Zero, Jovanotti solo per citarne alcuni), rimasti impressi nella memoria collettiva. Ad oggi ha pubblicato 26 album da studio, partecipato a otto edizioni del Festival di Sanremo (vincendo nel 1996 con “Vorrei incontrarti

fra cent’anni” in coppia con Tosca) e a sette edizioni del Festivalbar (vincendo nel 1982 con “Anima”). Tanti i premi e i riconoscimenti in tanti anni di musica suonata e scritta tra cui due Premi Lunezia, un Venice Music Awards e un Premio “Bindi” alla carriera. Il nuovo tour, come detto, partirà l’8 di marzo da Senigallia, per toccare fino a metà aprile alcuni teatri delle maggiori città italiane. Nello specifico Ron arriverà a Roma il 30 marzo all’Auditorium Conciliazione.

D.A.

Attività, nuovi percorsi e festeggiamenti lungo la Via Francigena per tutto il periodo delle vacanze natalizie, per scoprire le tradizioni, il territorio e il patrimonio storico naturalistico dell’Alta Tuscia viterbese, nel Lazio. Da Acquapendente, passando per Onano e Proceno - tutti in provincia di Viterbo - il Natale 2022 s’immerge nei borghi storici della Alta Tuscia tra cultura, folklore, presepi, mercatini e festeggiamenti. Le antiche tradizioni e lo spettacolo naturale e storico dell’entroterra viterbese emergono durante il periodo natalizio, regalando atmosfere evocative e festose. A cominciare proprio da Acquapendente, che ha previsto un lungo programma natalizio già a partire da inizio dicembre, e che vede nelle giornate più vicine al Natale i suoi appuntamenti centrali. A partire dalla vigilia seguiranno tre appuntamenti tra arte e religione immersi nella natura, sabato 24 dicembre alle ore 11.30, lunedì 26 dicembre alle ore 15.00 e sabato 31 dicembre alle ore 15.00. Tre tour tra arte e religione sulle orme dei pellegrini in un percorso guidato lungo la Via Francigena, dalla Basilica del Santo

Natale in Alta Tuscia

Appuntamenti lungo la Via Francigena, sulle orme dei pellegrini, tra presepi viventi, mercatini e spettacolo

Sepolcro al Museo della Città e la Pinacoteca San Francesco. Lunedì 26 dicembre sono previsti anche appuntamenti con la musica e con il teatro, alle ore 10 con l’evento “Natale tra gli alberi: giochi al Bosco del Sasseto ed al Museo del Fiore con Babbo Natale ed il suo aiutante elfo” presso il Teatro Boni e alle 17:30 con il concerto di Natale del coro Vox Antiqua. Il 31 dicembre alle ore 23:30 sarà il momento di festeggiare il Capodanno in piazza con djset, laser show e drink bar ad Acquapendente, prima degli ultimi appuntamenti del 5 gennaio con le parate delle Befane sui trampoli, la premiazione concorso di Natale rivolto agli alunni dell’Istituto Omnicomprensivo Leonardo

Da Vinci, mercatini, castagne e vin brulé alla scoperta dell’enogastronomia natalizia del luogo. Ci si sposta a Proceno per l’iniziativa “Vivi in Natale a Proceno” giunta alla sua VII edizione, per promuovere il turismo e valorizzare le realtà culturali, storiche, religiose ed enogastronomiche del luogo. Una festa itinerante alla ricerca degli angoli più suggestivi di Proceno, celebrando il folklore e le tradizioni artigiane, religiose ed enogastronomiche. Viene riproposto la Kermesse Presepi in Vetrina organizzata nel Palazzo Sforza, Dimora Storica parte della Rete Dimore Storiche Regione Lazio, e nelle Vie del Borgo. Si tratta di una mostra-concorso di presepi artigianali, tradiziona-

li e innovativi, che raccontano e risentono della situazione contemporanea.

Nel borgo di Onano, il 24 dicembre alle ore 15 sarà visitabile il piccolo villaggio di Babbo Natale in Piazza Umberto I e il 26 sarà il turno del concerto di Natale della Banda Comunale Santa Cecilia di Onano, diretta dal Maestro Enzo Cannucciari alle ore 17:30 nella Chiesa di Santa Maria. Si aspetta poi insieme il 2023 con il Gran Cenone di San Silvestro e la musica degli “SciROCKati”, prima degli appuntamenti del nuovo anno all’insegna della musica e del presepe. Si comincia il 2 gennaio alle ore 18 nella Chiesa di Santa Maria con il concerto “Gran Duo Merveille” di Daniela e Raffaella Sabatini e il 3 gennaio alle 16:30 con la conferenza sui canti di questua nell’Alta Tuscia “Buona Pasqua miei cari signori, la befana domani sarà”.

Si chiude il 6 gennaio con il presepe vivente di Onano e l’arrivo dei magi. Info, dettagli e prenotazioni su: dmofrancigenaegusto@gmail.com, tel 0761/304643, cell 348/5203954

Il duo acustico Diadema stasera all’Alexanderplatz Jazz Club

L’Alexanderplatz Jazz Club di Roma (Via Ostia, 9), presenta questa sera il duo acustico Diadema, formato da Moà, voce (al secolo Martina Maggi, vincitrice del premio Bianca d’Aponte 2022 e Area Sanremo 2021 e con partecipazioni a AllTogetherNow e X-Factor) ed Andrea Vincenti chitarra (storiche collaborazioni con Rancore, Dj Myke, Bartender). Diadema si uniscono per un viaggio coinvolgente, appassionato e divertente, attraverso generi, sonorità e strumenti diversi, interpretati secondo uno stile ricercato e personale. Il repertorio parte dai classici per arrivare alle più recenti proposte del pop contemporaneo e comprende lingue, dialetti e luoghi anche molto lontani tra loro, non solo inglese, francese e spagnolo, ma anche i vari dialetti italiani (romano, napoletano, ecc.) che non stancano mai di essere riscoperti assieme alle armonie che li contraddistinguono; un suono essenziale, non invadente ma ricco ed equilibrato, cercando di restituire l’anima dei brani interpretati e lo spirito dei loro autori. Inizio concerto alle 21,00. Info e prenotazioni al 06/86781296 (dopo le 18,00) ed anche su prenotazioni.alexanderplatz@gmail.com



alfani
CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

50%

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

